

POST-CORONAVIRUS
Il Cts annuncia le linee guida per la ripresa delle attività didattiche



Il Comitato tecnico-scientifico ha annunciato le misure che dovranno essere intraprese per favorire una ripresa in sicurezza delle attività scolastiche: non sarà effettuata la scannerizzazione termica sugli studenti, ma coloro che presentano una temperatura oltre i 37,5 gradi dovranno restare a casa; sarà, inoltre, obbligatorio rispettare le distanze di sicurezza di un metro all'interno delle aule e di due metri nelle palestre, ed è consigliabile effettuare la ricreazione e l'attività fisica negli spazi aperti, mentre è necessario stabilire dei turni per l'accesso alle mense, anche in presenza del lunch box; l'entrata e l'uscita degli alunni saranno spalmate; la mascherina deve essere indossata dagli alunni che abbiano un'età pari o superiore ai 6 anni; infine, sarà ridotta la presenza dei genitori. Questa, dice in merito il Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, "è la cornice dove inserire il piano complessivo della riapertura".

Ieri sfortunata riapertura delle spiagge dopo lo stop imposto dall'emergenza sanitaria

Stagione balneare inaugurata da pioggia e trombe d'aria

- A Cerveteri sopralluogo del Sindaco nei primi stabilimenti pronti per l'estate
- A Ladispoli paura per il maltempo ripensando al novembre del 2016

Ieri alle ore 09.00 si è ufficialmente aperta la stagione balneare 2020. Il sindaco Alessio Pascucci è stato personalmente a Campo di Mare per seguire gli ultimi lavori di preparazione alla stagione estiva. "Tutto è pronto affinché sia un'estate in sicurezza - ha detto Pascucci - da vivere insieme sulle nostre spiagge. È però fondamentale che ognuno faccia la propria parte dimostrando responsabilità e senso civico". Anche nella vicina Ladispoli era attesissima l'apertura delle spiagge per i tantissimi cittadini che diligentemente hanno seguito la quarantena in casa. Le timide nuvole del mattino hanno lasciato spazio a poco a poco ad una bufera. Poi si sono susseguite ben tre trombe d'aria che sono state avvistate sul litorale tra Ladispoli e Fregene, una delle quali avrebbe attraversato anche una zona della città ladispolana. Decine di immagini hanno sfilato sulle varie pagine di Facebook di cittadini e anche di chi, come lo stabilimento Mini Beach, ha diffuso un video con i vortici minacciosi in mare. Ovviamente nasce spontaneo il triste ricordo a quel drammatico 6 novembre 2016.



Ladispoli retrocesso, diventa un caso politico

Il Comune contro la scelta "a tavolino" della LND:
 "Porteremo al ministro dello sport questo fatto scandaloso"



Diventa un caso politico, peraltro molto spinoso essendo di carattere nazionale, la vicenda della retrocessione a tavolino di 36 squadre della Serie D decisa dalla Lega Nazionale Dilettanti e che dovrà essere ratificata dalla Federazione Italiana Gioco Calcio il prossimo 3 giugno. La palla di neve, insomma, sta diventando una valanga di grandi dimensioni, chiamando in causa i vertici nazionali e regionali dello sport.

servizio alle pagine 2 e 5

servizio a pagina 6

Cerveteri

Omicidio Vannini, chiesta archiviazione per il Pm D'Amore



La procura generale della Cassazione chiede l'archiviazione sull'inchiesta relativa al pm Alessandra D'Amore, il pm del caso Vannini finita nel mirino del ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede. Come riportato dal Messaggero, per la magistratura la D'Amore non avrebbe agito con "negligenza" come invece aveva sostenuto il ministro che aveva chiesto un'azione disciplinare nei suoi confronti.

servizio a pagina 3

#Scaricalincivile, controlli a tappeto in tutta Roma

Registrato nella Capitale un aumento dei casi di abbandono illecito di rifiuti. Previste multe salate per chi sporca

Dopo il periodo di lockdown legato all'emergenza Coronavirus e l'inizio della Fase 2, gli operatori ecologici e la Polizia Locale di Roma Capitale hanno registrato a Roma un aumento dei casi di abbandono illecito di rifiuti. Si tratta di materiali spesso ingombranti che vengono lasciati dentro e davanti i cassonetti stradali,

sui marciapiedi o nelle aree verdi della città, creando vere e proprie micro-discariche. Per questo motivo la sindaca Virginia Raggi lancia l'operazione #Scaricalincivile contro "zozzoni" e incivili che sporcano la città. La Sindaca ha chiesto di rafforzare i controlli svolti dai gruppi territoriali e dal Nucleo

Ambiente e Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale (NAD). Ad aiutare gli agenti sono sempre più associazioni e anche singoli cittadini che denunciano questo tipo di illeciti. Fondamentale l'utilizzo delle fototrappole, telecamere che consentono di scattare un numero molto elevato di immagini, grazie alle

quali si è risaliti ai singoli incivili, a svuotacantine abusivi e, in alcuni casi, a vere e proprie organizzazioni criminali che sversano rifiuti nei terreni della Capitale. Grazie a questa tecnologia, nel 2019 e negli ultimi mesi del 2020 il Nucleo Ambiente e Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale ha elevato circa

2.400 verbali (sui 4.000 elevati per reati di tipo ambientale), sequestrato 50 automezzi utilizzati per sversamenti illegali ed elevato sanzioni per circa 600mila euro. È stato sanzionato con apposite ordinanze sindacali il fenomeno del cosiddetto "pendolarismo" dei rifiuti, ovvero persone che risiedono in comuni limitrofi a

Roma e sversano i loro rifiuti nel territorio di Roma Capitale: sono state anche individuate le aree di Roma più colpite, come le strade consolari o i punti di accesso in città. Importantissime, inoltre, le attività svolte dal Nad nel contrasto allo smaltimento illecito di materiali ospedalieri o pericolosi nei cassonetti della città.

I vertici di Italia Viva propongono idee e progetti in elaborazione per lo sviluppo del territorio Turismo, come creare una cultura a Cerveteri

Parla il consigliere di Italia Viva e presidente del 'Comitato Società Civile' renziano, Maurizio Falconi

Cerveteri è ricca di richiami turistici, ma è totalmente priva della necessaria cultura per mettere in moto un'economia turistica locale. E' dagli inizi del '900 che le istituzioni cerveterane si gonfiano il petto parlando della Necropoli più importante d'Europa, ma non hanno mai fatto nulla per acculturare gli etruschi di ieri e di oggi; eredi di un grandi vestigia e della sola cultura contadina. Anche l'attuale amministrazione è a pieno titolo nella scuderia di quelli che si gonfiano il petto e basta. Affermare che Cerveteri sia da sola una miniera etrusca è azzardato, è realistico invece pensare a Cerveteri, Tarquinia, Vulci ed altri centri etruschi riuniti in un unico network spendibile come richiamo per masse di turisti paganti. Quindi quel che serve a Cerveteri è sostituire la sensibilità privata per i tumuli che fu, con un acculturamento di massa dei suoi cittadini originari e con iniezioni di istruzione turistica di tutti i residenti. Con questa ottica è ripartita l'attività del Circolo Italia viva di Cerveteri e del Comitato Società Civile, con idee e percorsi da suggerire per rilanciare il territorio Cerite. "A dire la

verità non ci siamo mai fermati nel pensare alla nostra cittadina - afferma Falconi, Consigliere comunale responsabile del Comitato - e ora vogliamo mettere in atto le nostre idee per ripartite e per rilanciarci. Siamo stanchi di parole di circostanza e vogliamo parlare di fatti concreti. Siamo per un allargamento ampio che favorisca il rilancio del commercio, delle attività di ristorazione e della filiera legata all'eno-gastronomia. Nella riunione, svoltasi lunedì scorso nella sede del comitato, si è deciso di trovare idee per lo sviluppo del turismo. La prima idea, altre saranno lanciate successivamente, è di rilanciare i percorsi turistici naturali di cui il territorio è ricco". Falconi continua: "Sono molti, tanto interessanti quanto poco conosciuti, e possono essere maggiormente pubblicizzati e messi in condizioni migliori per una maggiore fruizione dei turisti e dei nostri concittadini. Il più importante è il sentiero ad anello delle cinque cascate e delle antiche ferriere Pontificie, che si sviluppa dopo il cimitero nuovo, ma molti altri possono essere individuati, creati e valorizzati. Intenzione di comitato civico di Italia viva di

Cerveteri è di procedere per fasi. Nella prima è nostra intenzione coinvolgere la Pro-loco ed il Pit, vogliamo partire da queste "istituzioni" per analizzare e mappare i percorsi esistenti e l'attuale proposta turistica. La seconda fase è quella di proporre un progetto volto a valorizzare, mettere in sicurezza e agevolare il turista nelle passeggiate nella natura, per esempio con una adeguata segnaletica e parcheggi dedicati. A questo punto si passerà alla fase della presentazione del progetto alle associazioni interessate del territorio ed alla cittadinanza per cogliere spunti e miglioramenti. Solo dopo aver espletato questi passi consegneremo il progetto agli organismi competenti per proporre la sua attivazione. Dotare Cerveteri di una vera rete di percorsi turistici, in abbinamento alle altre ricchezze del territorio, contribuirà sicuramente ad incrementare il turismo e ad un maggior godimento del territorio da parte dei nostri concittadini". Chi volesse maggiori informazioni o fosse interessato alla tematica può contattare Maurizio Falconi al numero di cellulare 347.8800823 o via WhatsApp.

Il sindaco Alessio Pascucci ieri in spiaggia per verificare di persona gli ultimi interventi per garantire un'estate all'insegna della sicurezza

Inaugurata dalla pioggia la stagione balneare 2020



Sono più di duemila le richieste per i buoni pasto e oltre 300 quelle per i bonus affitto erogati dalla Regione Lazio

Emergenza covid, triplicate le richieste ai Servizi Sociali

Oltre 2mila richieste di buoni pasto. Oltre 300 richieste per i bonus affitto erogati dalla Regione Lazio. Non sono dati incoraggianti quelli che arrivano dalla città etrusca. L'emergenza coronavirus, il lockdown dell'intero Paese, la cassa integrazione e i bonus di 600 euro in ritardo o mai arrivati hanno messo in ginocchio numerose famiglie del territorio. Basti pensare che a dicembre la Regione Lazio aveva pubblicato un bando per i bonus affitti a cui avevano partecipato circa 90 persone. Un terzo rispetto a coloro i quali hanno invece presentato ora, in piena emergenza sanitaria ed economica. Ma gli aiuti messi in campo da parte di Governo, Regione, Protezione civile (buoni pasto e pacchi alimentare) certamente non saranno sufficienti a soddisfare le richieste. Le spese (come affitti, mutui, bollette delle utenze domestiche...) non si sono mai fermati e di risorse in questo settore, da parte degli enti sovra comunali non ne sono arrivate. «Si tratta - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali del Comune di Cerveteri, Francesca Cennerilli - di una mole di spese extra che senza fondi extra in arrivo, dovranno essere gestite con i contributi che abbiamo messo da parte». E per fortuna, quando si era iniziato a parlare di coronavirus, ancor prima del lockdown, l'amministrazione cerite aveva già stanziato dei contributi in più da inserire nel fondo perché «immaginavamo la situazione ma non la immaginavamo di così ampia portata». È per questo che ora con i nuovi equili-

bri di bilancio, si proverà a rimpinguare ancora il capitolo degli aiuti». Una situazione, quella che l'intero Paese sta vivendo, generata anche dall'assenza di chiarimenti relativamente ad alcuni aspetti dei decreti emanati dal Governo. Non tutto il contenuto dei Dpcm è chiaro. Anzi: sono diverse le lacune, i dubbi che di volta in volta gli amministratori e i cittadini hanno provato a risolvere. Ma non sempre, purtroppo, si è riusciti a trovare una risposta. Aspetti spesso non comprensibili alle amministrazioni comunali, fa notare Cennerilli, figurarsi poi ai "comuni" cittadini. Tanto che nella fase clou dell'emergenza sanitaria l'amministrazione comunale ha attivato una serie di numeri di telefono per dare sostegno e supporto alla popolazione. Dal sostegno psicologico, all'urp telefonico fino ad arrivare all'SOS per i servizi sociali. Linee telefoniche letteralmente prese d'assalto dai cittadini costretti in casa, senza più un lavoro o addirittura i soldi per poter mettere insieme il pranzo con la cena. «Abbiamo ricevuto - ha spiegato ancora Cennerilli - una chiamata dietro l'altra e questo non era mai successo, nonostante le esigenze sul nostro territorio siano sempre state presenti. Credo che questa - ha concluso l'Assessore ai Servizi sociali - sia una situazione in cui si sono ritrovati tutti i Comuni italiani. Non c'è un territorio che non abbia risentito dell'emergenza. Ora dobbiamo cercare di tenere botta e provare ad avere presto delle risposte su cosa accadrà nei prossimi mesi»

leri alle ore 09.00 si è ufficialmente aperta la stagione balneare 2020. Il sindaco Alessio Pascucci è stato personalmente a Campo di Mare per seguire gli ultimi lavori di preparazione alla stagione estiva. «Tutto è pronto affinché sia un'estate in sicurezza - ha detto Pascucci - da vivere insieme sulle nostre spiagge. È però fondamentale che ognuno faccia la propria parte dimostrando responsabilità e senso civico. Intanto stamattina (ieri, ndr) hanno riaperto i primi due stabilimenti: Ezio alla Torretta e Renzi. Da domani (oggi, ndr) gli altri. A

tutti loro il mio più affettuoso augurio di buon lavoro».

Torna il pesce mangia-plastica a Campo di Mare

Con l'inizio della stagione balneare non poteva mancare sulle spiagge di Campo di Mare il ritorno del pesce mangia plastica. Ad annunciare il ritorno a casa dell'opera-contenitore, utilizzato dagli utenti delle spiagge libere per non abbandonare rifiuti di plastica in spiaggia, è stato ieri il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci. «Il pesce - ha spiegato il primo cittadino - è stato

realizzato da un artigiano di Amatrice. In questi giorni si trovava a Roma per una manifestazione di rugby che però a causa del covid non si è più svolta». E proprio ieri chi lo aveva preso in prestito lo ha restituito al Comune etrusco che da oggi lo ha riposizionato in spiaggia per la stagione balneare.

Tramonta il monopolio delle affermazioni politiche ed istituzionali convincenti del sindaco Pascucci

Chi di comunicazione colpisce di comunicazione... patisce

I consiglieri di opposizione Salvatore Orsomando ed Aldo De Angelis convincenti in rete e sui giornali con video e commenti che smontano le bugie

di Alberto Sava

Negli ultimi otto anni, e fino a qualche tempo fa, la comunicazione politica del sindaco Pascucci risultava vincente contro tutto e tutti. Poi qualcosa è cambiato nel modo di comunicare dei consiglieri di minoranza Orsomando e De Angelis con i cittadini, i quali adesso producono e mandano in rete a tempo di record video che inequivocabilmente smontano le affermazioni del sindaco, una dopo l'altra. Quindi non più riprese precarie, ma immagini e commenti che parlano da soli.

Alle calendarizzazioni istituzionali degli sfalci del verde pubblico Orsomando e De Angelis hanno risposto con un video, che dimostra una realtà molto diversa. In tema di degrado, in queste ore un intero 'book' fotografico ed un video dimostrano il degrado e l'abbandono del verde nella scuola Giovanni Cena e nel suo perimetro, che ha praticamente aggredito il limitare delle contigue palazzine del Sorbo, letteralmente assediata da una foresta di arbusti, cresciuta indisturbata e rigogliosa negli anni, ricettacolo di topi ed animali dannosissimi,



mi, senza che l'amministrazione comunale si sia mai minimamente curata di intervenire per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini in questa porzione di territorio. Infine è in rete un video che smantella le

dichiarazioni di Pascucci, messo a confronto con le sue stesse parole in aula e fuori dal Granarone, sulla Necropoli di Cerveteri. Infatti, i consiglieri di opposizione di Cerveteri, De Angelis e Orsomando sono tor-

nati ad attaccare Pascucci sulla gestione della necropoli, della Banditaccia lasciata a loro dire al degrado e all'incuria. Commentano i due: "Le bugie del Sindaco Pascucci ormai fanno curriculum: ha infatti dichiarato di aver speso 2.500.000,00 di euro per la Necropoli e allora la domanda nasce spontanea: dove? Viene il dubbio che, probabilmente, siano stati spesi senza senso. Stucchevole è l'affermazione che da quando c'è lui non ci sono più i "carri e le ballerine", che è cambiata l'immagine culturale della città e che non è un

caso se il presidente nazionale dei siti Unesco è il Sindaco di Cerveteri. Caro Sindaco noi ti smascheriamo per l'ennesima volta: l'unica vera speranza sono le associazioni di volontari che noi ringraziamo per il loro proficuo lavoro ma che di certo non bastano per salvaguardare il nostro gioiello abbandonato nel degrado più assoluto, rischiando di fatto di rovinare l'immagine di Cerveteri e di tutte le città italiane nominate dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. È un insulto a Cerveteri. Vergogna".

Il pubblico ministero era finito nel mirino del ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede secondo cui la dott.ssa D'Amore aveva agito con "negligenza" nelle indagini relative alla morte del giovane Marco

Omicidio Vannini, chiesta l'archiviazione per il pm D'Amore

La procura generale della Cassazione chiede l'archiviazione sull'inchiesta relativa al pm Alessandra D'Amore, il pm del caso Vannini finita nel mirino del ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede. Come riportato dal Messaggero, per la magistratura la D'Amore non avrebbe agito con "negligenza" come invece aveva sostenuto il ministro che aveva chiesto un'azione disciplinare nei suoi con-

fronti. Per Bonafede infatti le attività investigative condotte dalla pm erano state "superficiali". Il pubblico ministero era stato sentito lo scorso febbraio dal procuratore aggiunto di Roma, Stefano Pesci. Ora la richiesta di archiviazione sarà esaminata dalla sezione disciplinare del Csm che potrebbe così chiudere la vicenda relativa al provvedimento chiesto da Bonafede.

Coronavirus: 2 decessi a Cerveteri, un nuovo positivo nel territorio

La Regione Lazio ha comunicato i nuovi casi positivi riscontrati nel territorio della ASL Roma 4. Si tratta di un caso a Civitavecchia. Sono avvenuti 4 decessi. Si tratta di una donna di 66 anni di Cerveteri in Hospice, un uomo di 70 di Cerveteri, due donne di Campagnano riconducibili a Santa Maria del Prato. Sono guarite 14 persone: 8 a Civitavecchia, 3 a Campagnano, 2 a Fiano Romano, 1 a Bracciano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 701 persone e sono stati effettuati 12559 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata effettuata la percentuale del 80,85% di tamponi sul totale del personale sanitario. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 21 positivi riscontrati di cui 2 decessi di cui 18 guariti per un totale di 1 positivo; Bracciano: 27

positivi riscontrati di cui 1 decesso e 25 guariti per un totale di 1 positivo; Campagnano: 85 positivi riscontrati di cui 5 decessi e 77 guariti per un totale di 3 positivi; Canale M: 11 di cui 9 guariti per un totale di 2 positivi; Cerveteri: 46 positivi riscontrati di cui 8 decessi e 37 guariti per un totale di 1 positivo; Civitavecchia: 292 positivi riscontrati di cui 34 decessi e 239 guariti per un totale di 19 positivi; Fiano R: 56 positivi riscontrati di cui 5 decessi e 45 guariti per un totale di 6 positivi; Riano: 10 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 8 guariti per un totale di 1 positivo; Rignano: 6 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 4 guariti per un totale di 1 positivo; Santa Marinella: 35 positivi riscontrati di cui 3 decessi e 30 guariti per un totale di 2 positivi. Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Gubetti illustra le novità del servizio nei mesi di giugno, luglio e agosto

TPL a misura di cittadino

L'Amministrazione comunale di Cerveteri attraverso l'Assessorato alla Mobilità Sostenibile promuove una campagna tesa ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici durante i mesi estivi attraverso una serie di iniziative ed agevolazioni. "Il Trasporto Pubblico Locale vicino alle esigenze della cittadinanza. Una promozione speciale che l'Amministrazione comunale di Cerveteri insieme alla Seatour lanciano per i mesi estivi di giugno, luglio e agosto per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, per facilitare gli spostamenti verso il mare e le uscite serali, con nuove corse fino alle ore 23:00 che collegheranno Cerveteri Capoluogo, Ladispoli e la Frazione di Valcanneto". Ad annunciare le novità è Elena Gubetti, Assessora ai



Trasporti e alla Mobilità del Comune di Cerveteri. "Molte le novità e i servizi speciali che verranno introdotti per il periodo estivo - ha illustrato Elena Gubetti, Assessora ai Trasporti del Comune di Cerveteri - la prima riguarda l'istituzione di un abbonamento speciale mensile, al costo di 10,00 euro, con un

risparmio dunque di oltre il 50% sul prezzo abituale. Le altre novità riguardano l'implementazione delle corse da e verso il mare, che arrivano a 34 al giorno e l'istituzione di tre nuove corse serali, una alle 21:00, una alle 22:00 e una alle 23:00 tra Cerveteri, Ladispoli e Valcanneto. A seguito di un'analisi relativa le esigenze

di spostamento all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli infatti, è emersa la necessità di implementare ulteriormente il servizio di trasporto pubblico locale, anche al fine di permettere di raggiungere con maggiore facilità i centri urbani e le località centrali delle due città". "Si tratta di un servizio eccellente che conferma ancora una volta la professionalità e la grande disponibilità che la Seatour con il suo Amministratore Vito Ferri

stanno dimostrando verso il nostro Comune - ha dichiarato l'Assessora Elena Gubetti - nei prossimi giorni saranno messi in vendita gli abbonamenti, che sono certa riscuoteranno un ampio consenso da parte di tutta la collettività. Ci tengo a ricordare infine, che come previsto dalla normativa, tutti i mezzi del Trasporto Pubblico Locale vengono tutti regolarmente sanificati. Si ricorda infine che per salire a bordo è obbligatorio l'utilizzo della mascherina protettiva

ed è fondamentale attenersi alle regole di distanziamento sociale. A bordo dei mezzi, saranno contrassegnate le sedute sulle quali è possibile sedersi e sulle quali no, al fine di mantenere almeno un metro di distanza dagli altri passeggeri a bordo". "Questa iniziativa ha una duplice valenza - conclude l'Assessora Gubetti - sia economica che ambientale: abbonamenti a prezzi contenuti e allo stesso tempo meno macchine in circolazione".

Isola ecologica e tempi di conferimento, Camassa Ambiente interviene spiega e puntualizza “Prenotazioni in linea con l’intesa contrattuale”

La società fornisce dati, date e tempi dell’agenda della gestione della struttura di via Settevene Palo

Con riferimento agli articoli di stampa apparsi in data odierna, riguardanti la gestione dell’Isola Ecologica ed in particolare i tempi di accesso su prenotazione, Camassa Ambiente spa desidera precisare quanto segue: Si ricorda che il Centro di raccolta di Via Settevene Palo venne riaperto lunedì 4 maggio 2020, dopo un periodo di chiusura per lo stato di emergenza pandemica (dal 13 marzo al 3 maggio) adottando un sistema di prenotazione obbligatorio o con prenotazione presso l’eco-sportello - con la facoltà di indicare anche orario e giorno di preferenza. Questa modalità che venne concordata con i competenti uffici comunali, ha consentito un accesso ordinato di singole utenze ed evitato pericolosi assembramenti. Ad oggi - 28 maggio 2020 ore 14,00 - sono state registrate circa 1.760 richieste e confermati appuntamenti a 1516 utenti

Lettera di protesta da parte di un cittadino Impossibile smaltire un secchio di vernice

A Cerveteri c’è un problema che riguarda il conferimento di un determinato tipo di rifiuti: le vernici. Secondo la lettera ricevuta da un nostro lettore infatti, il Centro di Raccolta Comunale non accetta questo tipo di rifiuti, nonostante Junker, l’app comunale che suggerisce come smaltire la spazzatura, indichi proprio la soluzione del conferimento diretto di questa speciale categoria. Effettivamente, tutti noi nella vita siamo stati alle prese

con vecchi residui di vernice, trovati magari in una vecchia cantina, che abbiamo deciso di smaltire. Il problema - almeno a Cerveteri - sorge però nel momento della decisione della modalità giusta per lo smaltimento: indifferenziata? Centro di raccolta comunale? non si sa. L’uomo è andato sulla Luna, è riuscito ad inviare una sonda su Marte e ad organizzare molteplici spedizioni nello spazio, ma a Cerveteri rimane impossibi-

le smaltire due barattoli contenenti del residuo di vernice ad acqua presso il centro comunale di raccolta rifiuti. Partendo dal presupposto che è il Comune a percepire la Tari, tassa annuale sui rifiuti che ogni cittadino di Cerveteri è tenuto a pagare, perciò ritenuto responsabile il Comune della mancata soluzione del problema, non voglio pensare che la soluzione debba essere di svuotare i residui negli scarichi domestici o nei tombini stradali o in mare oppure, presso ditte specializzate a spese del cittadino. C’è qualcosa che non funziona nella gestione del centro di raccolta e non deve essere il cittadino come sempre a pagarne le conseguenze, desidero inoltre far presente che nell’app Junker scrivendo “vernici” viene indicato il centro di raccolta comunale.

ed in piena sicurezza. Detto non corrisponde al vero che “...le modalità di apertura in vigore dal 4 maggio scorso, che consentono di conferire solo su appuntamento, stanno infatti creando notevoli disagi agli utenti che si vedono fissare l’appuntamento addirittura a luglio!”

Appuntamenti sino a tale data sono - purtroppo - quelli per il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, RAEE, sfalci e potature con prenotazioni al numero verde. È opportuno precisare che tale servizio è svolto secondo contratto da una sola squadra di raccolta che, a fronte delle numerose richieste, non può anticipare tali lunghi tempi di attesa soprattutto in particolari periodi dell’anno come quello primaverile. Il possibile rafforzamento di tali squadre di raccolta sarà sottoposto al vaglio ed approvazione degli organi comunali competenti.



(sino a domenica 7 giugno) a 1516 utenti (sino a domenica 7 giugno) ai quali è stato garantito un accesso in giorno e orario prefissato

Gli interventi realizzati dalla Multiservizi Caerite grazie al contributo del Ministero dello Sviluppo Economico nell’ambito del Decreto Crescita
Nuovo look per l’illuminazione del centro storico



Anche il centro storico di Cerveteri prende nuova vita grazie al nuovo impianto di illuminazione messo a punto dalla Multiservizi Caerite. L’intervento è stato possibile grazie al contributo del Ministero dello Sviluppo Economico nell’ambito del Decreto Crescita. Già nei mesi scorsi gli interventi erano stati effettuati in alcune frazioni della città etrusca, come I Terzi, Borgo San Martino.



Le uova del Corriere Piccolo si schiuderanno in questi giorni, delimitata l’area di deposizione



Tra le spiagge libere di cui si potrà usufruire non c’è quella vicina alla Palude di Torre Flavia, nei pressi dell’ex stabilimento Zelio dove vivono e nidificano il Corriere Piccolo e il Fraterno. Proprio il Corriere Piccolo nelle settimane scorse ha deposto le sue uova nell’area della Palude di Torre Flavia, a Campo di Mare, nei pressi dell’ex stabilimento Zelio. Area che proprio da oggi sarà delimitata dai volontari e dai responsabili dell’Area Protetta per far nascere i nuovi piccoli in tutta sicurezza. Le uova si dovrebbero schiudere infatti proprio in questi giorni. “Questo sito - ha spiegato il responsabile della Palude di Torre Flavia, Corrado Battisti - è importante come sito per consentire il movimento dei giovani di questa specie”. E così come da accordi, si alterneranno per la sorveglianza del nido le Guardie della Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, della Capitaneria di Porto, del Wwf, della Lipu (volontari Choon) e di altre associazioni.

Sfortunata l'apertura delle spiagge dopo il blocco per l'emergenza sanitaria La stagione balneare 2020 si apre con le trombe d'aria



Inizio sfortunato per la stagione balneare 2020. Era attesissima l'apertura delle spiagge per i tantissimi cittadini che diligentemente hanno seguito la quarantena in casa. Le timide nuvole del mattino hanno lasciato spazio a poco a poco ad una bufera. Poi si sono susseguite ben tre trombe d'aria che sono state avvistate sul litorale tra Ladispoli e Fregene, una delle quali avrebbe attraversato

anche una zona della città ladispolana. Decine di immagini hanno sfilato sulle varie pagine di Facebook di cittadini e anche di chi, come lo stabilimento Mini Beach, ha diffuso un video con i vortici minacciosi in mare. Ovviamente nasce spontaneo il triste ricordo a quel drammatico 6 novembre 2016 quando un tornado aveva letteralmente devastato parte di Ladispoli.



Roberto D'Amico torna in spiaggia per una nuova spedizione... "pulitiva"



"Dopo un giro sott'acqua abbiamo cercato di ripulire il più possibile". Inizia così il post social di Roberto D'Amico, noto surfista ladispolano, che sempre più spesso si rende protagonista di vere e proprie spedizioni... "pulitive". "Al momento non è consentito organizzare clean ups - prosegue Roby D'Amico - ma invito tutti a fare il possibile individualmente". "Insieme ad Alessandro Dotti - scrive ancora il surfista - abbiamo iniziato le riprese ad un nuovo video-progetto che racconta la realtà delle nostre spiagge, dentro e fuori dall'acqua. Appena avrò i permessi ripartirà il #Robycleanup ed avrò quindi bisogno dell'aiuto di tutti voi per riuscire a lasciare un segno importante". E noi, Roby, siamo con te.

Ladispoli e Cerveteri tra i Comuni individuati per i test sierologici



Ci sono anche i Comuni di Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella e Civitavecchia tra i comuni selezionati per l'avvio dei test sierologici per il covid-19. La Croce Rossa ha già iniziato a contattare le persone che dovranno rispondere a un breve questionario. Sarà poi concordato un appuntamento per effet-

tuare il test sierologico che sarà effettuato in uno dei punti prelievo individuati dalla Regione o presso punti prelievo della Croce Rossa. Nel Lazio i comuni selezionati sono 15 nella provincia di Frosinone, 13 in quella di Latina, 4 nella provincia di Rieti, 38 nella provincia di Roma e 9 nella provincia di Viterbo.

A Ladispoli continua la manutenzione degli alberi della "Marcia"



I numerosi alberelli messi a dimora da volontari, cittadini e studenti nel giardino di viale mediterraneo, ora "Giardino Angelo Vassallo", e via Firenze sono oggetto di attenzione da parte dei volontari che con cadenza svolgono attività di piccola manutenzione: innaffiamento nei mesi più caldi, concimazione, piccoli tutori per far crescere dritti gli alberelli. Nel frattempo è stata presentata richiesta al Comune di Ladispoli per la 5° edizione de "La Marcia degli Alberi" prevista a Ladispoli il 8 Novembre 2020. E' stato richiesto nulla osta a piantumare 20 alberi circa nei giardini di via Firenze, continuando il percorso lungo il canneto. Altri 10-15 alberelli nel

giardino "Angelo Vassallo" di viale mediterraneo, in particolare in sostituzione di alcuni alberelli che non sono attecchiti negli anni passati. Sempre in autunno saranno date in adozione gratuita numerose piccole querce nate da ghiande raccolte a novembre 2019. In questi mesi caldi provvederemo ad innaffiare le piantine aromatiche e i vari alberelli, lo faremo con innaffiatoi e secchielli, la nostra richiesta di avere un punto acqua nei pressi degli alberelli non si è potuta concretizzare per mancanza di risorse da parte del Comune, noi comunque non ci scoraggiamo... e piantiamo alberi. Per eventuali info potete contattarci al 339.2161433

Calcio: la scelta "a tavolino" della LND diventa un caso politico "Porteremo al ministro dello sport questa scandalosa retrocessione"

Diventa un caso politico, peraltro molto spinoso essendo di carattere nazionale, la vicenda della retrocessione a tavolino di 36 squadre della Serie D decisa dalla Lega Nazionale Dilettanti e che dovrà essere ratificata dalla Federazione Italiana Gioco Calcio il prossimo 3 giugno. La palla di neve, insomma, sta diventando una valanga di grandi dimensioni, chiamando in causa i vertici nazionali e regionali dello sport, ai quali guardano con fiducia i club ingiustamente retrocessi in Eccellenza, tra cui l'Unione Sportiva Ladispoli. E proprio da Ladispoli rullano i tamburi di guerra, la presa di posizione di ieri del sindaco Alessandro Grandò, ripresa anche da un prestigioso quotidiano nazionale come il Corriere dello sport, ha aperto di fatto una battaglia che si potrebbe ancora vincere. Ma soltanto con l'intervento della politica che nel calcio, come confermato dalle molte indicazioni fornite dal Governo per la ripresa della Serie A, quando vuole riesce ad incidere in modo determinante. Il pasticcio creato dalla Lega Nazionale Dilettanti è noto, d'ufficio ben 36 club sono stati retrocessi, nonostante mancassero otto turni al termine della Serie D e tutte le squadre avessero ancora chance di salvezza. Compreso il Ladispoli che era ad un punto di distacco dalla zona spareggi e doveva disputare lo scontro diretto col Tor Sapienza per giocarsi la possibilità di arrivare agli spareggi. Una clamorosa ingiustizia che i cittadini, i tifosi e gli amministratori comunali di Ladispoli non vogliono tollerare, come ha confermato in queste ore il consigliere comunale, delegato ai rapporti con le società di calcio, Giovanni Ardita che ha chiesto l'intervento dei vertici del suo partito, Fratelli d'Italia. Partito politico che già lo scorso anno era pesantemente sceso in campo a favore dell'Us Ladispoli, preannunciando una interrogazione parlamentare al ministro dello sport dopo i tantissimi torti arbitrali subiti dai rossoblu. Guarda caso, dopo l'annuncio dell'interessamento dell'onorevole Giorgia Meloni i direttori di gara tomarono ad essere giusti ed imparziali. Anche ora Ardita ha parlato forte e chiaro, proseguendo quella campagna di mobilitazione avviata dal sindaco Grandò, pronto ad affiancare in ogni aula di tribunale l'Unione Sportiva Ladispoli per respingere una retrocessione palesemente iniqua. "Se la Lega Nazionale Dilettanti intende far retrocedere a 8 giornate della conclusione del campionato di Serie D l'Unione Sportiva



Ladispoli senza giocare le partite mancanti, beh sappia che dovrà affrontare un'intera città che non accetterà passivamente questo abuso. Le 36 società coinvolte - prosegue Ardita - hanno presentato un pacchetto di proposte alternative che vanno dalla ripresa del torneo alla disputa dei play out per decidere sul campo e non nelle segrete stanze le retrocessioni. Riteniamo la scelta della Lnd assolutamente ingiusta, i club hanno speso decine di migliaia di euro per partecipare alla Serie D, sobbarcarsi le trasferte in aereo e pagare i giocatori. Senza dimenticare la pugnalata che si infliggerebbe alle tifoserie di città anche grandi come Milano, Chieti, Avezzano, Marsala che non hanno colpa per l'emergenza

sanitaria che ha bloccato i campionati. Se non si vuole tornare in campo, allora si congeli la classifica dei Gironi, nessuna retrocessione ed il prossimo torneo più squadre partecipanti, attivando anche un altro raggruppamento. Annunciamo di aver già interessato della spinosa faccenda i parlamentari di Fratelli d'Italia, compresa la leader Giorgia Meloni, a cui abbiamo chiesto di presentare un'interrogazione urgente al ministro dello sport Spadafora e, se necessario, al premier Giuseppe Conte. L'Unione Sportiva Ladispoli ha una storia calcistica antica e gloriosa, ha regalato al football italiano talenti come Paolo Baldieri, nazionale azzurro, non merita di essere calpestate da una decisione insensata

ed immotivata. Ci sono dirigenti che hanno fatto sacrifici per mantenere la permanenza in Serie D, ci sono nuovi imprenditori pronti ad assumere il timone del club rossoblu, sia chiaro che l'intero popolo di Ladispoli non rimarrà a guardare questo scempio. Siamo pronti, con tutte le misure di sicurezza, a mobilitare i cittadini, a scendere in piazza, arrivando sotto i palazzi del Governo e della Federazione Italiana Gioco Calcio per difendere i diritti della squadra che rappresenta Ladispoli. Se dobbiamo retrocedere vogliamo che sia sul campo di gioco e non per la decisione strampalata di qualcuno nella stanza dei bottoni".

(nella foto L'articolo del Corriere dello sport del 29 maggio 2020)

Cordeschi: "Finalmente pronti a far riaprire i centri estivi in piena sicurezza post-covid"

"Ieri pomeriggio in aula consiliare - spiega Lucia Cordeschi, assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione - si è tenuta una conferenza formativa e informativa cui hanno partecipato tutti i titolari delle sale feste, micronidi, asili nido, nido famiglia ed oratori presenti a Ladispoli. A relazionare il professor Roberto Tasciotti, garante dell'infanzia del Comune di Fiumicino, docente presso l'Università di Tor Vergata che - sottolinea l'Assessore Cordeschi - ha perfettamente illustrato tutte le normative previste dal DPCM necessarie per la riapertura dei centri estivi in maniera sicura e professionale. La partecipazione è stata grande e soprattutto è stata manifestata la volontà di uniformare le rette per le famiglie, nell'ottica di una offerta di qualità e soprattutto in sicurezza, come previsto dalla normativa. Grazie alla collaborazione, coordinamento e condivisione delle problematiche da parte di tutti i presenti - conclude Lucia Cordeschi - è stata scritta una pagina importante per i servizi all'infanzia di Ladispoli".



I minimarket chiudono alle 19
Stop alla vendita di alcol da asporto dalle 21

Minimarket etnici chiusi dalle 19 in poi e stop alla vendita di alcolici e bevande in bottiglie di vetro dalle 21 alle 7. Giro di vite dell'amministrazione comunale per contrastare da un lato il degrado urbano e dall'altro possibili assembramenti. Con la fine del lockdown in diverse zone della città si erano infatti creati assembramenti di giovani, e meno giovani, che peraltro arrecavano disturbo alla quiete pubblica. Una situazione non più sostenibile come aveva spiegato lo stesso primo cittadino che nei giorni scorsi ha incontrato i gestori dei locali convenendo allo stop della vendita di alcol da asporto a partire dalle 21. E ora, per cercare di evitare che i ragazzi possano ricorrere al "piano B", ossia acquistarli in altre attività, il primo cittadino ha deciso di firmare un'ordinanza con la quale si limita ulteriormente la vendita di bevande alcoliche e di bevande in bottiglie di vetro. Sarà inoltre vietato, a partire dalle 21 e fino alle 7 del mattino di "consumare bevande in contenitori di vetro nonché bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in tutte le aree pubbliche o ad uso pubblico, con esclusione delle aree esterne regolarmente autorizzate di pertinenza dei locali pubblici, quali dehors, pedane, tavoli e sedie". Allo stesso tempo il primo cittadino ha revocato l'ordinanza relativa alle "misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, per il contrasto del degrado urbano e per la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica. Divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico del territorio comunale", con la quale si vietava il consumo di alcolici su tutto il territorio comunale per tutto l'arco della giornata. Con la stessa ordinanza, inoltre, è stata confermata l'obbligatorietà all'utilizzo della mascherina all'interno del perimetro del mercato del martedì e nelle vie limitrofe e nel perimetro del mercato del sabato a Marina di San Nicola.

Tornano le strisce blu, parola di Flavia Servizi
Dal 1 giugno parcheggi a pagamento

La Flavia Servizi rende noto che, dopo le ordinanze sindacali di sospensione per l'emergenza covid, dal primo giugno a Ladispoli tornano le strisce blu. Da lunedì prossimo e fino alla prima domenica di settembre, inoltre, oltre alle strade del centro cittadino, i parcheggi a pagamento interessano anche la zona del lungomare (Lungomare Regina Elena - Lungomare Marco Polo - Lungomare Marina di Palo - Via Fregene, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Santa Severa, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Santa Marinella, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Sanremo (lato sinistro), dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Arenile di Torre Flavia lato destro direzione Roma, dall'intersezione con Via S.Remo fino al civico 1/a). In queste vie le auto al servizio di portatori di handicap potranno parcheggiare gratuitamente e senza limiti di orario esponendo l'apposito tesserino. La Flavia Servizi ricorda, inoltre, che le auto al servizio di portatori di handicap possono parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu in tutte le zone della città ad eccezione di piazza Marescotti, viale Italia e piazzale Roma dove la sosta è gratuita per due ore con l'esposizione del disco orario (come previsto dalla delibera di Giunta n.32 del 5 febbraio 2018). Tutti i veicoli ad esclusiva trazione elettrica potranno sostare nelle aree a pagamento senza limitazione di orario. Per usufruire di queste agevolazioni i proprietari dei veicoli elettrici dovranno esporre l'apposito contrassegno che sarà rilasciato, previa richiesta, dalla società Flavia Servizi, gestore dei parcheggi a pagamento a Ladispoli. Istituito anche abbonamento annuale di 50 euro per i veicoli elettrici/ibridi che permette la sosta senza limitazioni di orario in tutti i parcheggi a pagamento del territorio. Anche in questo caso l'abbonamento dovrà essere esposto all'interno dell'automobile. Per tutte le informazioni sugli abbonamenti semestrali e annuali: Piazza Rossellini giorni: martedì, giovedì dalle 11:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 17:30 email: parcheggi@flaviaservizi.it.

**LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**

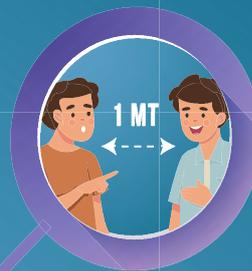


**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**



**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**

**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO**



**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**



**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



L'addio alla società del capitano che ha accompagnato l'US Ladispoli in questi anni Manoni: "Complimenti a noi... nonostante tutto"

Il consigliere Giovanni Ardita lo saluta: "Buona fortuna Manoni, con te qualità nella squadra e armonia negli spogliatoi. Grazie campione!"

"Caro Francesco Manoni, per me il Capitano Ultimo, portavi qualità nella squadra ed armonia e gioia negli spogliatoi. Voglio dedicare a te le parole del nostro mito della musica Ultimo 'fin da bambino avevo un obiettivo, stare dalla parte degli ultimi per sentirmi primo'. Ciao campione". Così Giovanni Ardita, consigliere comunale e delegato ai rapporti con le società sportive. Ardita, grande appassionato di calcio locale non ha potuto che dedicare parole di ringraziamento al giovane Francesco Manoni, nel momento in cui ha annunciato di essere in procinto di lasciare l'Us Ladispoli per entrare a far parte di un progetto ancor più importante. Di seguito il post con il quale Manoni ha ringraziato e raccontato la splendida avventura con la squadra rossoblu: "Nella vita anche le cose belle finiscono, si prendono altre strade sperando che siano belle alla stessa maniera o forse di più di quelle già percorse... Dopo due anni mi sento di scrivere qualche parola di affetto e ringraziamento a questa società che mi ha accolto come un figlio, dandomi anche responsabilità



importanti... Per primi i ringraziamenti vanno a tutte quelle persone, che hanno lavorato sia davanti che dietro le quinte, per farci rimanere nella cosiddetta costante di benessere sociale e sportivo. Senza di voi

sarebbe stato tutto molto più difficile. Ringrazio il Presidente Umberto Paris per il suo essere stato sempre disponibile e presente in tutto questo arco di tempo, sia in positivo sia in negativo. Un gra-

zio di cuore al Direttore Paolo Nista mi ha fatto sentire fin da subito la sua fiducia nei miei confronti, dandomi una responsabilità non da poco e quindi prendendo una decisione, che non tutti avreb-

bero preso. Un grazie a Giovanni Ardita per la sua presenza e il suo aiuto extra calcistico, su tematiche amministrative e di contatti interpersonali. Grazie a mister Michele Zeoli per essere stato sempre così

perfezionista e severo nei miei confronti, mi hai insegnato tanto e te ne sarò sempre grato. Grazie a tutti ragazzi, ovviamente per me compagni di squadra che mi hanno supportato e sopportato in tutto questo cammino, essere esigente molte volte da noi lo so, ma spero di avervi lasciato qualcosa di positivo e costruttivo ad ognuno di voi. Grazie ai tifosi che ci hanno sempre seguito. Vi chiedo scusa se qualche volta non ci siamo capiti e ci sono state delle incomprensioni, ma sappiate che noi giocatori e tutti gli addetti ai lavori abbiamo fatto di tutto per rendervi felici e orgogliosi di noi. Grazie a voi Vincenzo Affinito e Luciano Mercuri per averci fatto sempre trovare tutto pulito ed ordinato, rendendo così il nostro lavoro ancora più bello e stimolante. Con questa foto abbiamo iniziato e con questa foto voglio "finire" il nostro cerchio. Ci sono stati tanti attacchi, ma siamo stati vincenti e professionali a non cascare in tentazioni terze... Nonostante tutto Complimenti a NOL... Personalità e carattere, ricordate? In bocca al lupo a tutti!"

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO

Estr. n.46 del 28/05/2020

Bari	13	73	68	49	31
Cagliari	90	88	33	21	46
Firenze	46	15	58	2	32
Genova	20	12	83	89	31
Milano	35	85	49	20	37
Napoli	15	72	84	13	75
Palermo	44	60	49	29	24
Roma	44	45	36	54	61
Torino	35	70	76	51	33
Venezia	68	50	82	34	25
Nazionale	70	52	37	76	45

SuperEnalotto

Concorso numero 46 del 28/05/2020
16 29 31 73 76 82 Jolly 26 Star 2

Montepremi 3.373.877,40
Nessun "6" JP 43.810.185,86
Nessun "5+1" -
1 "5" 141.702,85
350 "4" 512,34
14.158 "3" 33,15

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (120)	37 (91)	23 (84)	28 (78)	77 (66)
CAGLIARI	15 (82)	7 (66)	39 (65)	41 (61)	28 (58)
FIRENZE	48 (88)	50 (61)	43 (56)	78 (56)	79 (55)
GENOVA	38 (149)	88 (75)	8 (67)	53 (61)	19 (55)
MILANO	7 (58)	57 (53)	32 (52)	67 (50)	60 (46)
NAPOLI	24 (81)	57 (75)	73 (57)	86 (53)	67 (52)
PALERMO	6 (55)	70 (51)	73 (48)	33 (47)	55 (46)
ROMA	27 (93)	6 (81)	1 (55)	67 (50)	17 (48)
TORINO	24 (67)	71 (57)	62 (54)	89 (52)	40 (46)
VENEZIA	75 (88)	73 (78)	3 (63)	55 (54)	14 (53)
TUTTE	17 (10)	3 (5)	64 (5)	30 (5)	22 (4)
NAZIONALE	53 (98)	3 (61)	13 (55)	33 (48)	44 (48)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	42	37	14	6	90	33	89	53	77
		47	44	42	37	35	34	34	33	33

sergio.grafica@libero.it

Un milione di mascherine insicure scoperte dalla GdF in un magazzino al Prenestino

Occultate in un container dietro due bancali di capi di abbigliamento. Denunciati due cittadini cinesi

A Roma oltre un milione i dispositivi di protezione individuale non conformi alla normativa europea e nazionale sulla sicurezza dei prodotti sono stati scovati dai Finzieri del Comando Provinciale in un deposito situato nel quartiere Prenestino.

Le Fiamme Gialle del 3° Nucleo Operativo Metropolitano, coordinate dalla Procura della Repubblica capitolina, hanno monitorato i canali di approvvigionamento degli operatori economici che hanno subito, di recente, analoghi sequestri, risalendo a una società riconducibile a due cittadini cinesi, nel cui magazzino è stato rinvenuto un container contenente mascherine chirurgiche provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese, occultate dietro due bancali di capi di abbigliamento. Alcune recavano indebitamente il marchio CE, mentre altre erano prive della prescritta autodichiarazione da inviare



all'Istituto Superiore della Sanità e all'I.N.A.I.L. per l'attestazione delle caratteristiche tecniche e il rispetto dei requisiti di sicurezza, deroga consentita in via eccezionale dal Governo proprio per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto. E' stata sequestrata anche un'autovettura di grossa cilindrata e circa 10.000 euro in contanti, probabile

provento dell'attività illecita. I due responsabili dovranno rispondere dinanzi all'Autorità Giudiziaria dei reati di frode in commercio, ricettazione e vendita di prodotti contraffatti. L'attività rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai comportamenti illegali che sfruttano l'attuale emergenza sanitaria per trarne profitto.

Protocollo d'intesa tra la Procura Generale della Corte dei Conti e la Guardia di Finanza

Il Procuratore Generale della Corte dei Conti, Pres. Alberto Avoli, e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, hanno siglato, a Roma, presso la caserma "Piave", sede del Comando Generale del Corpo, un protocollo d'intesa volto a rafforzare la consolidata collaborazione tra il Corpo e la Procura Generale contabile, con particolare riferimento alle modalità di conduzione investigativa.

Il memorandum prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato tecnico permanente composto da 4 componenti (2 Pubblici Ministri contabili individuati dal Procuratore Generale, il Capo del III Reparto Operazioni del Comando Generale e il Comandante del Comando Tutela Economia e Finanza). L'Organo collegiale promuoverà il confronto su profili interpretativi relativi a tematiche di interesse operativo, individuando, altresì, le fattispecie - connesse a frodi comunitarie e a violazioni in danno dei bilanci degli enti nazionali e locali - generanti danni erariali che presentino aspetti di rilievo e maggiore ricorrenza ai fini delle analisi ordinarie svolte dal Corpo. L'accordo pone, dunque, le basi per un ulteriore consolidamento delle sinergie,



nella prospettiva di garantire un costante e reciproco scambio di conoscenze nonché di migliorare costantemente le procedure, anche implementando, nella massima cornice di sicurezza e riservatezza, le trasmissioni telematiche dei dati: il tutto allo scopo di affinare le metodologie di indagine, elevando coerentemente il livello qualitativo degli interventi svolti. Particolare attenzione è dedicata al ruolo del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, Reparto della Componente speciale deputato alla tutela delle uscite di bilancio e referente operativo della Procura Generale della Corte dei Conti, nonché al potenziamento del raccordo operativo curato dalle articolazioni specializzate della Guardia di Finanza, inserite nei Nuclei di polizia economico-finanziaria, in grado di svolgere, tra l'altro, complesse analisi di bilancio e verificare strutturate operazioni finanziarie.

te, anche attraverso l'organizzazione di comuni iniziative di formazione, da attuarsi sia a livello centrale che periferico, con l'obiettivo di intensificare la condivisione delle migliori prassi. L'intesa, che consolida il legame esistente tra la Procura Generale e il Comando Generale della Guardia di Finanza, giunge a formalizzazione in una contingenza imprevista ed eccezionale - qual è quella dell'emergenza sanitaria in atto - in cui essi sono e saranno chiamati, ancora di più, a unire le forze affinché sia assicurato il corretto impiego dei fondi pubblici. In tale ambito, la collaborazione prestata all'Autorità Giudiziaria contabile trarrà fondamento nelle attitudini investigative e nell'esperienza propria delle Fiamme Gialle, quale forza di polizia economico-finanziaria, in grado di svolgere, tra l'altro, complesse analisi di bilancio e verificare strutturate operazioni finanziarie.

Raggi al presidente Conte: 'Ottimo l'impegno sulle risorse destinate ai Comuni, ora serve più poteri'

"Accolgo con grande apprezzamento l'impegno del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte sulle risorse da destinare ai Comuni per far fronte alle esigenze economiche causate dall'emergenza coronavirus. Come ho ribadito oggi, durante la videoconferenza con il premier e gli altri sindaci delle città metropolitane, ora la parola d'ordine deve essere 'semplificazione'. È quanto dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi dopo l'incontro con il premier Giuseppe Conte. "Dobbiamo poter spendere velocemente questi fondi e dare risposte rapide a cittadini e imprese - sottolinea Raggi -. Si



può fare semplificando le norme e rafforzando i controlli. Dobbiamo trasformare questa crisi in un'opportunità di crescita per il Paese. Dare più poteri e strumenti ai Comuni significa far ripartire l'Italia".

D'Amato: "Troppe pressioni per far ripartire il nord. Il Lazio prepara le sue contromisure"

"Ci sono troppe pressioni, anche sul Comitato tecnico scientifico. Se servirà prenderemo delle contromisure". Così in una intervista al Messaggero l'assessore regionale del Lazio, Alessio D'Amato, in relazione alla possibile prossima riapertura degli spostamenti tra regioni. D'Amato spera che "ci sia grande scrupolo nel prendere decisioni e con "grande chiarezza" e ricorda: "ci siamo dati un metodo, si deve decidere sulla base di una serie di indicatori, sui numeri. Se le decisioni saranno prese su riscontri scientifici, non avremo nulla da eccepire. Se invece si cederà a delle pressioni di tipo politico, prenderemo delle contromisure. Pressioni sul comitato tecnico scientifico ci sono e questo rischia di creare irritazione" D'Amato però chiarisce subito e spiega di non avercela con il governatore Fontana o con l'assessore

Gallera "non ce l'ho con loro voglio essere chiaro. Dico solo che dal Nord c'è una spinta ad aprire, soprattutto da parte di partiti come la Lega. Io non sono contrario per principio: ma per favore si valuti prima di tutto pensando alla difesa della salute pubblica. Ci sono degli indicatori? Bene, utilizziamo quelli come il governo e le regioni hanno deciso fin dall'inizio. Ripeto: se le rilevazioni sull'andamento dell'epidemia ci diranno che anche la Lombardia e il Piemonte possono riaprire, rispetterò la decisione del governo. Se si deciderà invece per altre motivazioni non dico che faremo ciò che minaccia la Sardegna, dico però che dovremo prevedere delle contromisure". D'Amato spiega di non voler penalizzare nessuno "non ci sono buoni e cattivi. Se un territorio deve stare fermo un giro, se deve aspettare ancora una o due set-

timane perché la circolazione del virus è alta, più alta che in altre zone, non significa che si sta dando un giudizio. Non è una critica al lavoro degli altri, che rispettiamo. Semplicemente: ci siamo dati un metodo, seguiamolo. Nel rispetto anche delle regioni con una bassa incidenza del coronavirus". Quanto all'idea del governatore della Sardegna per gli ingressi e sbarchi sull'isola "Il passaporto sanitario è inapplicabile - ricorda - però tenga conto di un dato: se si apre, la maggioranza dei lombardi non andrà in Sardegna, molti si sposteranno a Roma, anche per ragioni lavorative" e D'Amato dice "Io non vorrei prendere nessuna iniziativa di protezione della nostra regione, ma se ci sono forzature qualcosa deve esser fatto" aggiunge, ricordando che il Lazio ha un rt buono e una circolazione del virus bassa.

Roma, De Vito: il lavoro della Raggi importante, sul bis votino gli attivisti

"In questi 5 anni, magari non è visibile, ma è stato fatto un lavoro importante che è stato quello di rimettere a posto. Chiaro che il lavoro di chi mette a posto è meno visibile di quello di un sindaco con un budget di spesa maggiore. Sono state costituite buone e solide fondamenta su cui si può e si deve costruire. Sarebbe un peccato non dare continuità a questo lavoro. Se la Raggi avanzasse una richiesta di continuità non ci vedrei nulla di anormale. Poi devono essere i nostri attivisti a scegliere. In ogni caso è giusto che la ricandidatura sia messa



a voto". Lo ha detto Marcello De Vito, presidente dell'Assemblea Capitolina, intervistato da Radio Radio.

Le innovative due ruote elettriche dell'azienda americana sono state autorizzate da Roma Capitale in risposta al bando per la micro-mobilità

Arriva a Roma il nuovo servizio di Helbiz: i monopattini in sharing

Dopo le biciclette elettriche, arrivano a Roma i primi 1.000 monopattini elettrici. Saranno disponibili a partire da oggi grazie al nuovo servizio di Helbiz. Le innovative due ruote elettriche dell'azienda americana, leader in Italia per le sue soluzioni di smart mobility, sono state autorizzate da Roma Capitale in risposta al bando per la micro-mobilità pubblicato qualche settimana fa. A livello di equipaggiamento di sicurezza, limiti di velocità e funzionalità di localizzazione, Helbiz - una società americana con sede a New York fondata nel 2017 dall'italiano Salvatore Palella - ha risposto a pieno ai requisiti di conformità richiesti dalla manifestazione d'interesse di Roma Capitale, diventando la prima realtà in grado di portare in città un sistema di monopattini in sharing. Il principio di funzionamento del servizio ricalca quello del bike sharing avviato con la bicicletta a pedalata assistita Greta: si scarica l'applicazione mobile gratuita di Helbiz (gratuita su smartphone Android e iOS), si localizza



il mezzo più vicino e lo sblocca mediante la scansione di un codice QR situato sul manubrio. La tariffa è la medesima di quella applicata in tutte le città d'Italia: 1€ per lo sblocco iniziale + 0,15€ al minuto per la corsa. A ciò si aggiunge la possibilità di usufruire di una vantaggiosa tariffa flat - Helbiz UNLIMITED al costo di 29,99 euro al

mese - che permette di effettuare un numero di corse giornaliere illimitato della durata di 30 minuti (a distanza di almeno 20 minuti l'una dall'altra) e l'accesso al servizio anche da Telepass Pay con 30 minuti di corse gratuite "Roma riparte all'insegna della mobilità sostenibile. Diamo il benvenuto alla prima flotta di monopattini

elettrici, grazie ai quali cittadini e turisti avranno a disposizione un servizio utile e innovativo. Promuoviamo così nuovi modelli di sharing e incentiviamo gli operatori privati a investire in un settore in forte crescita a livello internazionale. In questo periodo di grave emergenza le nostre abitudini sono cambiate e come Amministrazione stia-



mo promuovendo nuove scelte di mobilità. Roma cambia anche attraverso queste soluzioni innovative e a zero impatto ambientale", dichiara la sindaca, Virginia Raggi. "Grazie a questo servizio diamo una risposta concreta alla crescente domanda di mobilità attiva e sostenibile nella nostra città, un'esigenza emersa con ancor più forza in questa fase. I monopattini elettrici, che grazie alle ultime disposizioni governative possono circolare anche sulle ciclabili, rappresentano un'ottima soluzione per facilitare gli spostamenti, soprattutto sulle distanze più brevi. Un programma che si inserisce perfettamente con il piano straordinario di 150 chilometri di ciclabili transitorie previste per Roma", aggiunge l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese. La consolidata presenza sul territorio romano grazie a Greta il servizio di e-bike sharing già avviato lo scorso novembre e l'esperienza

maturata in più di 25 città nel mondo, consentono a Helbiz di essere immediatamente operativa sul territorio della Capitale, in una vasta area che, oltre al Centro Storico, comprende il Vaticano e i quartieri di Parioli-Pinciano, Flaminio, Trieste, Nomentano-Università, San Lorenzo, San Giovanni, Rione Prati, Trionfale-Medaglie d'Oro, Portuense, Marco Polo, Garbatella-Ostiense, Tor Marancia - Montagnola, Ardeatino, San Paolo-Marconi e Prati della Vittoria. Inizialmente saranno circa un migliaio i monopattini pronti per essere noleggiati da residenti e turisti. Oltre alla fornitura dei mezzi, tutti di ultimissima generazione (Segway G30 Max), e della piattaforma tecnologica geolocalizzata, Helbiz si farà carico di gestire con personale appositamente formato tutta l'attività di ricarica, sanificazione, manutenzione e riposizionamento in strada, nel massimo rispetto del decoro urbano.

Musei Civici, il 2 giugno riaprono tutti. Porte aperte ai Fori Imperiali e al Circo Massimo

Riaprono il 2 giugno al pubblico tutti gli spazi del Sistema Musei in Comune di Roma Capitale (Assessorato alla Crescita Culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali). Dopo la ripresa delle attività dei Musei Capitolini e del Museo di Roma a Palazzo Braschi, lo scorso 19 maggio, riaprono anche Museo dell'Ara Pacis, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Centrale Montemartini, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Napoleonico, Museo Pietro Canonica, Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina, Museo Preistorico di Casal de' Pazzi, Museo delle Mura. Dalla stessa data saranno nuovamente visitabili le aree archeologiche dei Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana e uscita dal Foro di Cesare su via dei Fori Imperiali), dalle 8.30 alle 19.15 (ultimo ingresso 18.15), e del Circo Massimo (a esclusione di Circo Massimo Experience), dalle 9.30 alle 19.00 (ultimo ingresso 18.00).

Dal 29 maggio è possibile prenotare l'ingresso e la fascia oraria al numero 060608 oppure online sul sito www.museiincomuneroma.it. Per i possessori della MIC card la prenotazione allo 060608 è obbligatoria e gratuita (vedi qui oltre). Si torna così a vivere di persona tutti i Musei Civici, spazi di cultura e bellezza, visitandone le prestigiose collezioni permanenti e le mostre, numerose e varie, molte delle quali prorogate dopo la sospensione dovuta al lockdown. La riapertura avverrà nel rispetto delle linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Per i possessori della MIC card, come detto, la prenotazione allo 060608 è d'obbligo ed è gratis. La chiamata al numero attiva un biglietto, anch'esso gratuito, da mostrare all'ingresso insieme alla MIC. L'obbligo del preacquisto del biglietto è necessario anche per le mostre Canova. Eterna

bellezza e c'era una volta Sergio Leone, entrambe accessibili con riduzione sul costo del ticket. Si consiglia l'acquisto della MIC Card online (con 1€ di prevendita), con ritiro in biglietteria dei musei. Anche tutte le categorie beneficiarie di gratuità secondo le norme vigenti devono prenotare gratuitamente il turno d'ingresso allo 060608.

NEL DETTAGLIO: PRENOTAZIONI, BIGLIETTI E VISITA PER I MUSEI CIVICI

Da casa. E' obbligatorio il preacquisto dei biglietti di ingresso ai musei e alle mostre tramite il sito www.museiincomuneroma.it (con 1 euro di prevendita) per l'assegnazione della fascia oraria di visita. Anche per i musei con ingresso gratuito è necessario prenotare il proprio ingresso chiamando lo 060608. Nel museo. All'arrivo al museo, il visitatore deve attendere il proprio turno di ingresso e mantenere la distanza di sicurezza. Verrà sottoposto a misurazione della temperatura tramite termoscanner (l'accesso non è consentito con risultato uguale o superiore ai 37,5 gradi). Si accede senza passare dalla biglietteria, mostrando il biglietto pre-acquistato sullo smartphone o stampato. Ai varchi di accesso e nelle sale interne sono disponibili gel disinfettanti. E' obbligatorio l'utilizzo delle mascherine e il mantenimento della distanza di sicurezza. Tutte le informazioni relative alla sicurezza si trovano su www.museiincomuneroma.it o chiamando lo 060608. Accanto all'esperienza dal vivo nei musei prosegue la vasta offerta 'digital' de #laculturaincasa, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita Culturale, con la collaborazione di tutte le istituzioni culturali cittadine; che nelle settimane di lockdown - con rubriche dedicate alle collezioni museali e archeologiche, con cinema e musica, con il teatro, con spazi di didattica, eventi, celebrazioni di ricorrenze e giochi per piccoli e grandi - ha portato bellezza, idee e intrattenimento a domicilio. Possibile dal 29 maggio visitare anche il Bioparco che ha riaperto il battenti.



Lavori sulla via Tiburtina: ritrovata una truttura del II-I secolo a.C.

A Roma durante i lavori di allargamento di via Tiburtina per la realizzazione di quattro corsie da Albuccione alla struttura del Car di Guidonia, sono state ritrovate presenze archeologiche di pregio che si stimano risalenti al II - I secolo a.C. Si tratta di una grande struttura in blocchi di tufo dove sono state rinvenute murature di epoca tarda (IV-V secolo d.C.), laterizi e frammenti di anfore. Durante la campagna di scavi, sono affiorati i primi basoli che compongono il pavementum della via Tiburtina antica, di cui si è riportato alla luce un tratto di 13 metri, in buono stato di conservazione, su cui sono evidenti i solchi lasciati dal passaggio delle ruote dei carri. Stanno venendo alla luce, inoltre, resti di murature in opera reticolata, probabilmente relative ad una taberna o ad un contesto sepolcrale. In una nota Teresa Zotta, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma, spiega: "Una scoperta che riporta alla luce il grande patrimonio storico del nostro territorio metropolitano. Nel rispetto assoluto del lavoro della Sovrintendenza e di quanti partecipano alle attività di scavi e studi, continueremo a garantire la programmazione per migliorare la rete viaria di collegamento di una zona strategica sulla quale abbiamo investito risorse per i cittadini che amministrano".

Da cellulare o tablet sarà possibile vedere in tempo reale lo stato di ricettività delle spiagge

Piano Spiagge estate 2020. A Roma arriva un'app per gestire gli ingressi

Per l'estate sulle spiagge di Roma arriva SEAPASS - IL MARE DI ROMA, un'app per cellulari e tablet che l'Amministrazione Capitolina ha messo in campo per informare in tempo reale i cittadini sullo stato di ricettività delle spiagge; e per evitare sia assembramenti ai varchi di accesso sia spostamenti sul litorale quando non ci sarà disponibilità di posti. "Vogliamo consentire ai cittadini un accesso alle spiagge di Roma in totale sicurezza e nel rispetto delle regole previste dalle norme nazionali e regionali. La sicurezza dei cittadini è la nostra priorità. Con l'app SEAPASS - IL MARE DI ROMA si potrà infatti monitorare in tempo reale la situazione delle spiagge, in modo da poter decidere se recarsi al mare con la certezza di poter accedere alla spiaggia libera. Sono sicura che, anche in questa occasione, i cittadini romani saranno collaborativi e responsabili", dichiara la sindaco Virginia Raggi. "Abbiamo lavorato a questo Piano per garantire ai tanti bagnanti che ogni anno si recano sul litorale romano di trascorrere un'estate in totale sicurezza. Oltre alle spiagge abbiamo voluto riorganizzare anche il lungomare di Ostia: pedonalizzeremo circa 4 chilometri e realizzeremo una pista ciclabile che di fatto permetterà di spostarsi in bicicletta dal Porto Turistico di Roma fino alla Rotonda di fronte a via Cristoforo Colombo. Un Piano per accogliere tutti nel migliore dei modi garantendo sicurezza e possibilità di svago", spiega la presidente del Municipio X Giuliana Di Pillo. A causa dell'emergenza Covid-19 si è reso necessario mettere in campo regole sull'uso delle spiagge durante la



stagione estiva. A questo scopo, è stato redatto il Piano Strategico Stagione Balneare 2020 con il quale sono state individuate una serie di azioni e misure che mirano ad un controllo diretto delle spiagge libere da parte del Comune di Roma. La linea guida per la redazione di questo Piano è stata: consentire il libero acces-

so ai cittadini, garantendo la sicurezza sia sull'arenile sia fuori dalle spiagge. Il Campidoglio sta installando paline in legno, colorate in bianco e rosso, che indicheranno dove stationare e quindi lo spazio disponibile nelle spiagge, in modo conforme a quanto previsto dalla normativa. Ogni palina garantirà l'utiliz-

zo di uno spazio di 25 metri quadri e potrà contenere al massimo 6 persone. Il litorale romano sarà suddiviso in 3 settori: Castel Porziano e Capocotta; Ostia Centro; Ostia Ponente. Ogni settore conterrà più spiagge e ogni spiaggia conterrà uno o più varchi. In tutto i varchi saranno 22 e saranno presidiati da un operatore che controllerà sia le persone in entrata che in uscita, inserendo su un palmare i dati delle presenze in tempo reale. Per assicurare il rispetto del distanziamento fisico, verranno inoltre effettuate verifiche da controllori, alcuni dei quali a bordo di un quad, che percorreranno le spiagge e il litorale in tutta la sua lunghezza, dal Porto Turistico di Roma alle spiagge di Capocotta, impedendo eventuali assembramenti sull'arenile. Inoltre, verrà pedonalizzato il tratto del lungomare che va da Giuliano da Sangallo alla rotatoria di via Cristoforo Colombo, con lo scopo di

accogliere le persone che non andranno in spiaggia, consentendo loro di passeggiare, andare in bicicletta o sedersi su panchine attrezzate con tettoie per fare ombra. All'interno dell'area ci sarà una pista ciclabile che, di fatto, consentirà di spostarsi in bicicletta dal Porto Turistico di Roma a via Cristoforo Colombo. La pedonalizzazione ha imposto una modifica alla viabilità e una variazione delle linee bus Atac che sono state riorganizzate per consentire il raggiungimento del litorale. Sono state inoltre individuate due grandi aree di parcheggio - sul lato destro e sul lato sinistro del tratto finale di Via Cristoforo Colombo e il parcheggio in passato utilizzato dall'Esercito, da un anno tornato nella disponibilità del Municipio X - che consentiranno ai visitatori di parcheggiare la propria auto e spostarsi lungo il litorale prendendo la bicicletta o il monopattino elettrico in modalità sharing.

Ok del Campidoglio al bando per la gestione dei parcheggi a sosta breve

Roma Capitale è pronta a promuovere convenzioni mirate con gestori privati dei parcheggi per consentire la 'sosta breve' a tariffe agevolate, con un prezzo calmierato sull'offerta. La Giunta capitolina ha approvato una memoria a firma dell'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese, per dare il via alla manifestazione d'interesse nei confronti di questi operatori. Lo fa sapere il Campidoglio in una nota. Intenzione dell'Amministrazione è supportare il tessuto produttivo della città con azioni mirate che incentivino la progressiva ripartenza delle attività commerciali,



artigianali e produttive. Tra le azioni previste c'è quindi l'incentivo all'aumento dell'offerta della 'sosta breve' per consentire ai cittadini di raggiungere più

agevolmente le attività commerciali, nonché garantire le attività di consegna capillare delle merci, soprattutto nelle zone più centrali di Roma. "Abbiamo deciso di lanciare questa manifestazione di interesse per promuovere convenzioni mirate con i gestori privati dei parcheggi e ottenere scontistiche speciali per la sosta a beneficio dei cittadini. Anche grazie a questa azione vogliamo supportare il tessuto produttivo della città, in un periodo difficile a livello nazionale per tutto il comparto turistico", dichiara l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

Politi (Lega):
"Gli ampliamenti
dehors della
Giunta Raggi
rischiano di essere
una vera farsa"

"La Delibera della Giunta Raggi, che poi verrà integrata dall'Assemblea Capitolina, rischia di diventare una vera e propria farsa e soprattutto un boomerang per i commercianti. Non c'è certezza sui criteri di assegnazione e sulla disposizione dei tavolini, tutto si presterà ad un gigantesco potere interpretativo da parte della Polizia Locale. Siamo al ridicolo, il sindaco si vanta di disposizioni che nella realtà non produrranno nessun effetto benefico, senza peraltro, ascoltare le categorie di comparto che sul tavolo avevano portato una serie di iniziative in grado di dare nuovo respiro al settore ristorativo e commerciale". Lo dichiara in una nota Maurizio Politi, capogruppo Lega in Assemblea Capitolina. La città, attacca Politi "si trova ad affrontare una grave crisi economica e il sindaco continua a giocare con le parole delle sue delibere. Le clausole, quasi tutte classificate come 'inderogabili', nella realtà renderanno impossibile un vero ampliamento commerciale. Il 35% è troppo poco, soprattutto se valutato alla luce delle norme di distanziamento sociale, e per quanto riguarda gli esercizi che non avevano nessuna occupazione di suolo pubblico esterna, l'ampliamento consentito nelle more del 35% della superficie interna rischia di essere un trattamento altamente sperequativo in relazione alla dimensione dei locali degli esercenti". "Ora basta - esclama Politi - si convochi immediatamente un tavolo con la Giunta e la commissione Commercio per fare chiarezza. I continui litigi interni alla maggioranza di certo non stanno giovando al rilancio della nostra città, ognuno procede in ordine sparso preoccupato più della campagna elettorale che del benessere dei cittadini e degli imprenditori", conclude.

Disco verde dell'Assemblea capitolina alla delibera del M5S sui bocciodromi

L'Assemblea capitolina, con 29 voti favorevoli e 9 astensioni, ha approvato una delibera, a prima firma del presidente M5S della commissione Sport della Capitale, Angelo Diarico, che permetterà di riconoscere i bocciodromi comunali, circa una cinquantina in tutta Roma, attualmente gestiti da associazioni del territorio di diversa natura. "Con questa delibera - ha spiegato Diarico - chiediamo ai Municipi di fare, entro due mesi, una ricognizione e comunicare l'elenco dei bocciodromi presenti nel loro territorio. Questo elenco poi sarà approvato con una nuova delibera finalizzata a permettere a Roma Capitale la possibilità di riconoscere, tutelare e valorizzare questo patrimonio pubblico". Al termine della ricognizione, "entro sei mesi, saranno pubblicati dei bandi per assegnare i bocciodromi alle associazioni che operano nel campo delle bocce - ha aggiunto Diarico -. La delibera quindi prevede dei criteri per le assegnazioni che premiano le associazioni più numerose e con staff più competenti".

Atac: riapre domani la stazione Cornelia della Metro A

Riaperta la stazione Cornelia della Metro A. Ne dà notizia la partecipata capitolina in una nota. Le autorità competenti hanno rilasciato le autorizzazioni necessarie alla riattivazione di parte degli impianti della stazione Cornelia che sono stati oggetto di revisione generale. I tecnici Atac, valutata la sussistenza delle condizioni per la fruizione della infrastruttura, hanno determinato la riapertura della stazione, che tornerà disponibile per il pubblico. Tenuto conto che sono ancora in corso di completamento le attività di collaudo su altri impianti della stazione, per il momento si potrà accedere soltanto dall'ingresso a lato di piazza Imerio.

FdI: M5S e Raggi spieghino i pacchi lasciati nel Municipio XV

"Il Comune di Roma spreca gli aiuti destinati alle vittime della crisi economica. Ci sono tantissime famiglie che aspettano ancora di ricevere a casa il pacco alimentare predisposto dal Comune di Roma, quello previsto per sostenere le famiglie più svantaggiate della Capitale. Nel Municipio XV ce ne sono tantissimi di questi pacchi, stipati in un'aula solitamente adibita alle commissioni. Ma perché sono lì e nessuno li consegna? Che cosa succede?". Lo denunciano in una nota Dario Antoniozzi e Stefano Erbaggi, dell'esecutivo romano di Fratelli d'Italia, insieme a Fabio Castelli, Adriana Glori, Marco Ottaviani, Marco Perina e Antonello Franzese, esponenti di Fdi nel XV Municipio della Capitale. "Ogni giorno riceviamo tantissime telefonate da persone che ne

hanno bisogno - continuano i consiglieri -. I pacchi servivano quale aiuto per l'emergenza Coronavirus. Chiediamo che sia fatta luce sulle ragioni relative alla mancata consegna e che, allo stesso modo, venga verificato lo stato degli alimenti contenuti al loro interno prima di provvedere, nel più breve tempo possibile, a recapitarli alle famiglie che ne necessitano". Dalla Giunta M5S del Municipio XV e dall'amministrazione Raggi "ci aspettiamo un chiarimento immediato - continua la nota - anche perché la consegna sarebbe dovuta avvenire tra il 17 aprile e il 12 maggio ma oggi siamo al 27 maggio e i pacchi sono ancora lì". Ringraziamo il consigliere Giorgio Mori (Fdi) che sta seguendo la vicenda a livello istituzionale".

Pil Italia: calo eccezionale, peggio del '95

*Nel primo trimestre registrato -5,3%, sull'anno -5,4%,
ma secondo la BankItalia può scendere fino al 13%*

Nel primo trimestre del 2020 il Pil dell'Italia è diminuito del 5,3% rispetto al trimestre precedente e del 5,4% nei confronti del primo trimestre del 2019. Lo rileva l'Istat, rivedendo al ribasso le stime preliminari diffuse a fine aprile, che davano il Prodotto interno lordo in discesa del 4,7% su base congiunturale del 4,8% nel confronto annuo. I dati sono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati. Ecco la rilevazione e lo studio completi del nostro Istituto Nazionale di statistica: "Nel primo trimestre del 2020 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito del 5,3% rispetto al trimestre precedente e del 5,4% nei confronti del primo trimestre del 2019. La flessione congiunturale del Pil diffusa il 30 aprile 2020 era stata del 4,7% mentre quella tendenziale era stata del 4,8%. Il primo trimestre del 2020 ha avuto lo stesso numero di giornate lavorative del trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al primo trimestre del 2019. La variazione acquisita per il 2020 è pari a -5,5%. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in diminuzione, con un calo del 5,1% dei consumi finali nazionali e dell'8,1% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono diminuite, rispettivamente, del 6,2% e dell'8%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito per -5,5 punti percentuali alla contrazione del Pil: -4 i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, -1,5 gli investimenti fissi lordi e -0,1 la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Per contro, la variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla variazione del Pil per 1 punto percentuale, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato pari a -0,8 punti percentuali. Si registrano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, con agricoltura, industria e servizi diminuiti rispettivamente dell'1,9%, dell'8,1% e del 4,4%".



debiti sovrani, è stato temporaneamente potenziato, con l'estensione della possibilità di ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale e l'ampliamento della durata dei sussidi di disoccupazione; sono stati introdotti un sostegno per i lavoratori autonomi, specifici trasferimenti per categorie di lavoratori solo parzialmente coperti dagli ammortizzatori sociali e per famiglie in difficoltà", prosegue Visco. "A questi interventi aggiunge ancora - se ne aggiungono altri a favore delle imprese; sono in particolare previsti trasferimenti a fondo perduto per quelle di minori dimensioni che hanno subito una forte riduzione del fatturato. Per sostenere la liquidità delle piccole e medie imprese e delle famiglie è stata data la possibilità di usufruire di moratorie ex lege sui finanziamenti in essere, alle quali si aggiungono quelle attuate mediante accordi volontari". Visco sottolinea come ora sia difficile "prevedere tempi e intensità della ripresa". "L'incertezza oggi è forte; riguarda non solo l'evoluzione della pandemia ma anche gli effetti sui nostri comportamenti, sulle abitudini

dei contagi, con il possibile riemergere di nuovi focolai, e la durata delle misure di contenimento. Molto dipenderà - spiega Visco - dalla dimensione e dall'efficacia delle politiche di sostegno messe in campo nei diversi paesi, dall'andamento della fiducia delle famiglie e delle imprese e da quanto questa esperienza modificherà i nostri comportamenti. Le pressioni disinflazionistiche potrebbero essere forti e persistenti; ne è un segnale la caduta, nei principali paesi, delle attese di inflazione a breve e a lungo termine". "La profondità della recessione - avverte Visco - potrebbe essere amplificata da nuove turbolenze sui mercati, dall'accentuarsi delle tendenze protezionistiche emerse nello scorso biennio, dal diffondersi di casi di insolvenza nelle economie in misura tale da innescare crisi sistemiche nel settore finanziario". Secondo Visco, inoltre, "la recessione avrà significative ripercussioni sul mercato del lavoro. Rispetto ad altri paesi gli effetti sull'occupazione sono contenuti in Italia dalla sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla Cassa integrazione gua-

rispetto a febbraio) restituisce un'immagine molto attenuata del reale impatto dell'epidemia. La caduta dell'attività economica ha ridotto le nuove opportunità di impiego, ripercuotendosi in particolare sui giovani che per la prima volta si affacciano sul mercato del lavoro, su chi è abitualmente impegnato in attività stagionali, con contratti a tempo determinato o di apprendistato. Colpisce con maggiore intensità le attività tradizionalmente svolte dai lavoratori autonomi e il lavoro irregolare, ancora troppo diffuso nel nostro paese". "Nel breve periodo - sottolinea ancora Visco - gli ammortizzatori sociali contrastano l'impoverimento di ampi strati della popolazione e l'allargamento delle differenze economiche, accresciuti dalla maggiore presenza di lavoratori a basso reddito nei settori più colpiti. Limiti nella disponibilità di attività finanziarie liquide tra i nuclei familiari con i redditi più bassi possono amplificare le conseguenze dello shock, determinando un aumento significativo del numero di famiglie che non riescono a mantenere standard di vita accettabili". Davanti a una crisi ampia e in rapida evoluzione come quella aperta dal coronavirus è difficile fare stime sulle ricadute economiche, a ogni livello: ad esempio "nello scenario ipotizzato dal Fondo monetario internazionale nei primi giorni di aprile il commercio mondiale diminuirebbe dell'11 per cento nel 2020" con un Pil globale che "calerebbe del 3 per cento, con una caduta concentrata nel primo semestre", sottolinea Visco riconoscendo tuttavia come "l'intensità della successiva ripresa resta molto incerta". Pertanto "i rischi su questo scenario, che già prefigura andamenti peggiori di quelli registrati nel corso della crisi finanziaria globale, sono orientati al ribasso". L'incertezza riguarda anche le previsioni sulla recessione che colpirà l'Eurozona: le proiezioni della Bce "saranno pubblicate tra pochi giorni" mentre "secondo le valutazioni della Commissione europea il calo dell'attività produttiva sarebbe prossimo all'8%", in linea con la media delle stime comprese in un intervallo tra il 5 e il 13 per cento. "E' senza precedenti la portata degli interventi finora stabiliti" dalla Bce per contrastare gli effetti negativi della pandemia. L'Eurotower "dapprima ha rafforzato i programmi esistenti di acquisto di attività, innalzandone il volume a 360 miliardi fino alla fine del 2020 (APP), e ne ha poi introdotto uno nuovo, straordinario, specificamente destinato a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza pandemica", dice Visco evidenziando la portata degli interventi dell'Eurotower, che hanno di conseguenza potenziato gli acquisti per la quota che compete a Via Nazionale. Infatti, nel solo quadro dell'App "a marzo e aprile la Banca d'Italia ha portato il ritmo di investimento in titoli di Stato italiani a oltre 10 miliardi al mese. A essi si sono aggiunti ulteriori interventi, di ammontare anche più alto, nel contesto" del Pepp. Ma davanti a questa crisi il Consiglio direttivo della Bce - ricorda Visco - "ha annunciato che, se necessario, l'ammontare del programma straordinario di acquisto sarà aumentato e la sua composizione rivista. Siamo pronti a fare ricorso anche agli altri strumenti a nostra disposizione per garantire che tutti i settori dell'economia possano beneficiare di condizioni di finanziamento accomodanti e di un'ampia disponibilità di fondi e per assicurare che l'inflazione si riporti stabilmente verso l'obiettivo di una crescita dei prezzi al consumo prossima al 2 per cento".

Ignazio Visco (BankItalia): "Il Pil può crollare fino al 13%"

"Dall'inizio dell'anno la rapida diffusione in tutto il mondo del nuovo coronavirus ha causato una gravissima emergenza sanitaria, milioni di persone sono state colpite, centinaia di migliaia hanno perso la vita. Il contenimento della pandemia ha reso necessarie l'introduzione di misure drastiche di limitazione delle libertà personali di movimento e di interazione sociale, la sospensione della didattica in presenza nelle scuole e nelle università, la chiusura temporanea di molte attività produttive. È una crisi senza precedenti nella storia recente, che mette a dura prova l'organizzazione e la tenuta dell'economia e della società". E' questo lo scenario tracciato dal Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, all'inizio delle sue Considerazioni finali. "Il Governo italiano si è mosso secondo le medesime priorità che hanno guidato gli interventi a livello internazionale, concentrandosi sulla capacità di risposta del settore sanitario e sugli aiuti ai lavoratori, alle famiglie, alle imprese", sottolinea. "Tra marzo e maggio, sono state varate misure che accrescono il disavanzo pubblico di quest'anno di circa 75 miliardi, il 4,5 per cento del prodotto", dice. "Il sistema di protezione sociale, già razionalizzato e rafforzato dopo la crisi dei



dini di consumo, sulle decisioni di risparmio. Ci si chiede quali nuovi bisogni si affermeranno e quali consuetudini saranno definitivamente superate. E ci si interroga sulle possibili conseguenze, oltre il breve periodo, per l'organizzazione della società e dell'attività produttiva". "Gli effetti immediati sull'attività produttiva mondiale sono stati marcati. Quelli che ancora si registreranno sono difficili da valutare, rifletteranno in primo luogo fattori di natura non economica quali l'evol-

zioni dei contagi, con il possibile riemergere di nuovi focolai, e la durata delle misure di contenimento. Molto dipenderà - spiega Visco - dalla dimensione e dall'efficacia delle politiche di sostegno messe in campo nei diversi paesi, dall'andamento della fiducia delle famiglie e delle imprese e da quanto questa esperienza modificherà i nostri comportamenti. Le pressioni disinflazionistiche potrebbero essere forti e persistenti; ne è un segnale la caduta, nei principali paesi, delle attese di inflazione a breve e a lungo termine". "La profondità della recessione - avverte Visco - potrebbe essere amplificata da nuove turbolenze sui mercati, dall'accentuarsi delle tendenze protezionistiche emerse nello scorso biennio, dal diffondersi di casi di insolvenza nelle economie in misura tale da innescare crisi sistemiche nel settore finanziario". Secondo Visco, inoltre, "la recessione avrà significative ripercussioni sul mercato del lavoro. Rispetto ad altri paesi gli effetti sull'occupazione sono contenuti in Italia dalla sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla Cassa integrazione gua-

Terza notte di scontri a Minneapolis per la morte del 46enne George Floyd

Il Presidente USA, Trump: "Questi delinquenti stanno disonorando la memoria"



A Minneapolis è trascorsa la terza di notte di scontri tra polizia e manifestanti dopo la morte di un afroamericano di 46 anni lunedì sera, per mano della polizia che lo aveva arrestato per sospetto spaccio di una banconota da 20 dollari falsa. Nella notte scorsa è stato attaccato un commissariato di polizia nel terzo distretto cittadino, che poi è stato dato alle fiamme. Le autorità statunitensi hanno deciso di inviare rinforzi nella città, con il governatore dello

Stato del Minnesota che ha firmato il decreto che autorizza l'uso della Guardia nazionale. I primi distaccamenti hanno già raggiunto le strade della città. Il presidente americano Donald Trump ha denunciato "la totale assenza di leadership" del sindaco della città di fronte a violenze, saccheggi e incendi. "Non posso rimanere a guardare quanto accade a una grande città americana, Minneapolis", ha scritto Trump, puntando il dito con-

tro il primo cittadino, Jacob Frey: "O intervenga e riporta la città sotto controllo o invierò la Guardia nazionale e farò quel che va fatto". "Questi delinquenti stanno disonorando la memoria di George Floyd, e io non permetterò che accada - ha proseguito - ho appena parlato con il governatore Tim Walz e gli ho detto che l'esercito è con lui. In caso di difficoltà assumeremo il controllo ma, quando inizia il saccheggio, si inizia a sparare. Grazie!".

In ginocchio il turismo nazionale, chiuso il 97% degli alberghi da marzo

Il Covid-19 ha messo in ginocchio il turismo italiano ma per molte realtà la crisi non è dovuta soltanto ai mancati ricavi ma anche ai costi di locazione degli immobili. Il 97% degli hotel italiani sono infatti chiusi da marzo e il 50% di essi è in regime d'affitto. Lo rivela uno studio redatto da Federalberghi assieme a Ernst & Young Hospitality. Federalberghi ha rilevato a marzo un vero e proprio tracollo delle presenze negli esercizi ricettivi (-92,3% per gli stranieri e -85,9% per gli italiani). Ad aprile il mercato si è completamente fermato (-99,1% per gli stranieri e -96,4% per gli italiani). Ad aprile, nel comparto ricettivo sono andati persi circa 106 mila posti di



lavoro stagionali. Se si guarda all'intero settore turismo, i posti di lavoro stagionali a rischio per l'estate 2020 sono quasi 500mila. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno purtroppo attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.

in Breve



Oltre 360mila morti nel mondo per il Covid

Il numero totale delle vittime del coronavirus nel mondo è aumentato a 360.397, secondo i dati aggiornati della Johns Hopkins University. Il numero dei casi accertati è attualmente 5.813.997.

Nuovo record di contagi in Brasile, altri 26mila

Non si arresta la diffusione di contagi da Coronavirus in Brasile. Ieri nel paese sudamericano sono state registrate 26.417 nuove infezioni, che portano il totale dei contagiati a 438.238. Sale anche il numero dei morti: ieri 1.156. Lo rende noto il ministero della Salute brasiliano. Il paese consolida quindi la triste classifica di secondo paese al mondo con più infettati dopo gli Stati Uniti e il sesto per numero di decessi.



Clima, Onu rinvia al 2021 la Cop26

Le Nazioni Unite hanno deciso di posticipare il cruciale vertice sul clima che era previsto in calendario per quest'anno in Gran Bretagna. La COP26, considerata l'appuntamento più importante sul cambiamento climatico dai negoziati del 2015 che hanno prodotto l'Accordo di Parigi, si terrà dal 1 al 12 novembre 2021. Le date sono state proposte dal governo britannico e, come previsto, il vertice si svolgerà a Glasgow in Scozia, con un vertice preparatorio (warm-up summit) in Italia.

Crimi (M5s) contro le riaperture a singhiozzo

Il criterio delle riaperture delle Regioni il 3 giugno deve essere quello "dell'uniformità". Lo ha detto il capo politico del Movimento cinque stelle, Vito Crimi a Unomattina. "Non mi piacciono le riaperture a 'singhiozzo' - ha spiegato -. Non mi piace questo meccanismo per cui chi viene dalla Lombardia debba essere visto come un 'untore'. Dal 3 giugno deve essere data la possibilità della massima apertura ovviamente osservando i dati" sui contagi.

Silvio Brusaferrò (Presidente IIs): "Siamo nella discesa ma il virus è ancora presente"

"In autunno il coronavirus si può confondere con altre sintomatologie di tipo respiratorio e la famosa ipotesi della seconda ondata dal punto di vista tecnico scientifico è un dato obiettivo". Lo ha detto il presidente dell'IIs, Silvio Brusaferrò, La previsione è confermata dall'Oms, che ha sottolineato: "Il Covid-19 non è sparito, con l'allentamento delle restrizioni ci saranno nuove ondate che si diffonderanno molto velocemente". Nella gestione dell'emergenza coronavirus in Italia "ci avviamo

nella prossima settimana ad una sfida ancora più importante, data dal fatto che sarà liberalizzata la mobilità tra le regioni e anche quella internazionale: il che richiede una capacità ancora più attenta e più precisa di monitorare i fenomeni e di rispondere laddove si dovessero verificare casi o piccoli focolai". "Il virus - ha ricordato Brusaferrò - è ancora presente e i comportamenti adottati sono la misura ancora più efficace per ridurre la circolazione tra la popolazione. La quantità stimata di per-

sone che ha contratto l'infezione è molto limitata nel Paese, anche se variabile da zona a zona: maggiori dati si potranno avere al termine dell'indagine di sieroprevalenza". "La letalità in Italia si caratterizza per un profilo simile a quello degli altri paesi: i più a rischio sono gli anziani, soprattutto sopra i 60 anni, portatori di più patologie". "Abbiamo superato la curva di picco dell'infezione - ha proseguito Brusaferrò - e siamo nella discesa, in una fase di controllo della situazione, che richiede però un'atten-

zione particolare: la capacità di identificare e diagnosticare i casi sospetti precomente e tempestivamente, laddove ci sono di isolarli e di adottare i controlli. Per affrontare con serenità e attenzione questa fase, le raccomandazioni internazionali richiedono di avere sistemi di monitoraggio e la capacità dei sistemi sanitari di far fronte a eventuali picchi epidemici localizzati, di individuare precocemente dei piccoli focolai per adottare misure di contenimento chirurgiche", ha concluso.

Renault annuncia il taglio di quasi 15mila posti lavoro

Il Gruppo Renault lancia un piano di ristrutturazione e riduzione di costi da 2 miliardi di 3 anni per far fronte alla crisi del settore automotive generata dalla pandemia da Coronavirus. Il piano prevede una riduzione del personale per 4.600 posti di lavoro in Francia, tra mobilità interna ed esodi incentivati e altri 10 mila nel resto del mondo. "Questo piano - si legge in una nota - permetterà di rafforzare la resilienza dell'azienda privilegiando la generazione di cashflow, pur continuando a porre il



cliente al centro delle priorità. Sarà improntato su un approccio più efficace alle attività operative e su una gestione rigorosa delle risorse". "Ho fiducia nei nostri punti di forza, nei nostri valori e nella direzione dell'azienda che ci permetteranno di realizzare con successo la trasformazione prevista e restituire al nostro Gruppo tutto il suo valore grazie a questo piano - ha dichiarato Jean-Dominique Senard, presidente di Renault -. Gli sviluppi pianificati sono fondamentali per garantire la perennità del-

l'azienda e la sua crescita a lungo termine. È solo con un approccio collettivo e con il sostegno dei nostri partner dell'Alleanza che saremo in grado di raggiungere i nostri obiettivi e di rendere il Gruppo Renault protagonista dell'industria automotive dei prossimi anni. Siamo perfettamente consapevoli della responsabilità che abbiamo e la trasformazione prevista potrà essere realizzata solo nel rispetto di tutti gli stakeholder del nostro Gruppo e attraverso un dialogo sociale esemplare".

La ministra dell'istruzione Lucia Azzolina: "Il testo è stato migliorato in Senato"

Approvato il decreto scuola. Le principali novità del nuovo provvedimento legislativo

Approvato al Senato il decreto legge sulla scuola che disciplina gli Esami di Stato conclusivi del I e del II ciclo di istruzione, la valutazione finale degli alunni, la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e l'avvio del 2020/2021, le procedure concorsuali straordinarie per la Scuola secondaria di I e II grado. "Il testo è stato migliorato in Senato - spiega la ministra Lucia Azzolina in una nota - grazie al lavoro della maggioranza, che ha guardato all'interesse e alla qualità del sistema di Istruzione, mettendo al centro le studentesse e gli studenti.



Nella foto, la ministra Lucia Azzolina

Ora il decreto passa alla Camera dei deputati dove dovrà essere convertito definitivamente in legge entro il 7 giugno. Come ministero - prosegue Azzolina - siamo intanto al lavoro per consentire gli Esami di Stato del secondo ciclo in presenza e in sicurezza. Da oggi è attivo l'help desk per fornire ogni supporto alle istituzioni scolastiche". La ministra ha poi aggiunto: "Lavoriamo già anche all'avvio del prossimo anno scolastico, sia sotto il profilo amministrativo, con la digitalizzazione delle graduatorie per le supplenze e anche delle immissioni in ruolo, sia sotto il profilo organizzativo. In tal senso, come ho detto oggi al Senato durante il Question Time, forniremo a breve alle scuole le regole per poter

avviare l'anno in piena sicurezza dal punto di vista sanitario e con indicazioni anche sotto il profilo didattico. Vogliamo riportare a scuola i nostri studenti e farlo al meglio". Il decreto scuola passato al Senato porta diverse novità. Riguardo gli esami di Stato e valutazione finale degli alunni il decreto contiene la cornice normativa per lo svolgimento delle prove conclusive del I e II ciclo e per la valutazione finale delle studentesse e degli studenti. "A seguito dell'emergenza coronavirus sono state infatti previste misure specifiche e semplificate per questo anno scolastico. In particolare, l'Esame di Stato del I ciclo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, che terrà conto anche di un elaborato

consegnato e discusso online dagli studenti. Mentre per il II ciclo è prevista la sola prova orale in presenza. Le scuole stanno già operando sulla base delle Ordinanze emanate dal Ministero". Qui una sintesi delle novità previste dal Decreto: Voti alla scuola primaria, si cambia. Tornano i giudizi descrittivi, alla scuola primaria, al posto dei voti in decimi. La novità sarà reintrodotta dal prossimo anno scolastico. Una successiva Ordinanza del Ministero dell'Istruzione darà alle scuole tutte le indicazioni operative

Più tutele per gli alunni con disabilità - I dirigenti scolastici, sulla "base di specifiche e motivate richieste da parte delle famiglie degli alunni con disabilità", tenuto conto della

particolarità di questo anno scolastico, dopo aver sentito i Consigli di classe e acquisito il parere del Gruppo di lavoro per l'inclusione della loro scuola, potranno consentire "la reinscrizione dell'alunno al medesimo anno di corso frequentato nell'anno scolastico 2019/2020". Questo consentirà di recuperare il mancato conseguimento degli obiettivi didattici e inclusivi per l'autonomia, stabiliti nel Piano educativo individualizzato. Una misura a favore degli studenti con disabilità e della loro reale inclusione.

Privatisti, novità per chi fa l'Esame a settembre - Inserite in Senato misure per i candidati privatisti che dovranno sostenere l'Esame del II ciclo nella sessione suppletiva di settembre: in attesa di conseguire il diploma, potranno partecipare con riserva alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato e ad altre prove previste dalle Università, istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica e altre istituzioni di formazione superiore post diploma. Potranno partecipare con riserva anche a procedure concorsuali pubbliche, selezioni e procedure di abilitazione per le quali sia richiesto il diploma di II grado.

Edilizia scolastica, poteri spe-

ciali ai Sindaci - Velocizzata l'esecuzione degli interventi di edilizia scolastica: fino al 31 dicembre 2020 i Sindaci e i Presidenti delle Province e delle Città metropolitane potranno operare con poteri commissariali. Gli Enti locali avranno, dunque, uno strumento in più per agire e garantire che gli interventi possano svolgersi rapidamente e in tempi utili per l'avvio del prossimo anno scolastico.

Precari, come cambia il concorso straordinario - Cambia il concorso straordinario per l'ingresso nella Scuola secondaria di I e II grado. I docenti che hanno i requisiti per partecipare non sosterranno più una prova a crocette, ma una prova con quesiti a risposta aperta, sempre al computer. La prova sarà diversa per ciascuna classe di concorso. Il bando di concorso, già pubblicato in Gazzetta Ufficiale a fine aprile, sarà modificato tenendo conto delle novità introdotte in Senato. Le prove si svolgeranno appena le condizioni epidemiologiche lo consentiranno. Ai vincitori di concorso immessi in ruolo nel 2021/2022 che rientrano nella quota di posti destinati all'anno scolastico 2020/2021 sarà riconosciuta la decorrenza giuridica del contratto, anche ai fini dell'anzianità, dal 1° settembre 2020.

Supplenti, le graduatorie diventano provinciali e digitali - Le graduatorie dei supplenti saranno aggiornate, ma anche provincializzate e digitalizzate. Si attuerà, perciò, quanto previsto dal decreto scuola di dicembre, ma con un'importante semplificazione per garantire l'attuazione delle nuove regole in tempo per il nuovo anno scolastico: il Ministero potrà emanare un'apposita Ordinanza, anziché muoversi per via regolamentare. La provincializzazione consentirà di sgravare le segreterie delle istituzioni scolastiche: saranno gli Uffici territoriali del Ministero a seguire il processo e assegnare le supplenze. La presentazione delle domande sarà, poi, informatizzata per tagliare i tempi e rendere il processo più efficiente anche a vantaggio degli insegnanti e degli studenti. Con il nuovo modello le supplenze saranno assegnate più rapidamente.

Al via il Tavolo sui percorsi abilitanti - È prevista l'istituzione di un apposito Tavolo di confronto per avviare "con periodicità percorsi abilitanti" e fare chiarezza sul percorso per diventare insegnanti, consentendo così anche ai giovani neo-laureati un percorso di accesso all'insegnamento "caratterizzato da una formazione adeguata". Il Tavolo sarà presieduto dal Ministro.

Oltre all'importanza del sistema sanitario e di alcune politiche pubbliche, l'allarme globale provocato dal Coronavirus ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità, sicurezza e sostenibilità che rappresentano una leva strategica per la ripartenza del sistema Italia. È quanto emerso nel talk online "L'Italia che verrà" nel quale Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, e Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, hanno rilanciato il Manifesto di Assisi di cui sono i promotori insieme a Enzo Fortunato, Vincenzo Boccia, Francesco Starace, Catia Bastioli, Mauro Gambetti.

Occorre costruire un'economia, e di conseguenza una società - hanno concordato i protagonisti del talk -, più fondata sulle ragioni dell'uomo, che è quella che conviene di più al nostro Paese soprattutto in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando. Perché l'Italia è forte quando fa l'Italia, quando, cioè, unisce le sfide del futuro e dell'innovazione con la sua cultura anti-

Coldiretti-Symbola: ripartire dai primati green del Paese



ca fondata su quel tessuto di comunità locali, territori, storie e paesaggi che l'agricoltura ha segnato in modo unico, motivo per cui il prestigio del brand Italia nel mondo è fortissimo, e lo è molto più di quanto pensiamo. Tradizioni, territorio, cultura, bellezza, innovazione e creatività

sono le chiavi su cui scommettere per mantenere e rafforzare i primati internazionali. L'agricoltura italiana è tra le più sostenibili con appena il 7,2% di tutte le emissioni a livello nazionale con 30 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti in Italia, contro i 76 milioni di tonnellate della Francia, i 66

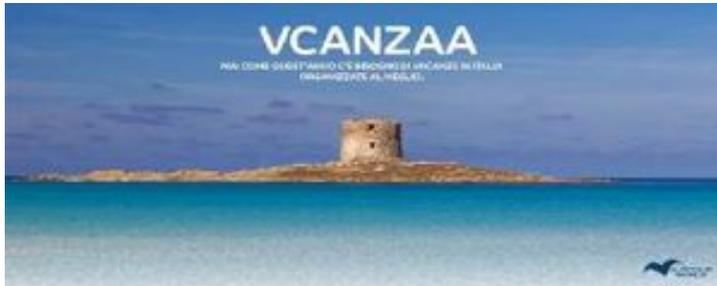
milioni di tonnellate della Germania, i 41 milioni del Regno Unito e i 39 milioni della Spagna. L'Italia si conferma ai vertici mondiali per aree agricole coltivate a biologico: il 15,5% della superficie agricola utilizzata nazionale. La spina dorsale di questi primati abita anche nei pic-

coli comuni dove, come evidenzia una ricerca della Fondazione Symbola e Coldiretti, si produce il 92% dei prodotti agroalimentari Dop e Igp, e il 79% dei vini italiani più pregiati. Durante questa crisi è stato evidente come la tenuta delle comunità e delle istituzioni locali grazie all'azione dei sindaci soprattutto dei Piccoli Comuni, siano determinanti per la forza dell'Italia tutta. E di come nell'economia che dobbiamo costruire ci vuole un'alleanza tra tecnologia ed empatia: bisogna essere i più innovativi possibili dove serve, ma anche proiettare nel futuro ciò che ci rende unici, quell'intreccio tra qualità, bellezza, storia, natura, cultura, coesione sociale e saper vivere, che in agricoltura vuol dire recuperare il meglio di ciò che siamo stati e di ciò che siamo. Possiamo competere in un mondo globalizzato se innoviamo senza cancellare la nostra identità, se l'Italia fa l'Italia. Una prospettiva - hanno osservato in conclusione Realacci e Prandini - che oggi appare coerente anche con l'ispirazione dell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco e con il Manifesto di Assisi.

Fase 2, Alpitour lancia la campagna di comunicazione sulla vacanza

Il concept punta sull'organizzazione e la qualità connaturata al Gruppo

Alpitour World lancia una nuova campagna istituzionale sui principali quotidiani nazionali dal 31 maggio fino al 14 giugno. Il concept si sofferma sul valore più importante emerso durante l'emergenza: l'organizzazione, qualità connaturata al Gruppo e indispensabile per vacanze tutelate in ogni minimo dettaglio anche, e soprattutto, quest'anno. L'estate è alle porte e l'Italia riprende a sognare le vacanze, pur con le incognite ben note a livello mondiale e nazionale. È per questo che Alpitour World ha pianificato la campagna di comunicazione dedicata all'Italia, sui giornali e sui siti e sui social del Gruppo: l'obiettivo è riprendere il messaggio di vicinanza diffuso a fine aprile, per svilupparne uno nuovo con al centro il valore più importante riscoperto durante l'emergenza, l'organizzazione. Un tratto distintivo che guida l'azienda da 73 anni e che per quest'estate assume un ruolo ancora più rilevante. Proprio da questo concept si sviluppa



la campagna di Eggers 2.0, che ha lavorato anche alla prima creatività di aprile. Il copy è semplice e diretto: mai come quest'anno c'è bisogno di vacanze in Italia organizzate al meglio. Una consapevolezza con cui rileggere i soggetti della campagna, anagrammi di parole iconiche legate al mondo dei viaggi: vacanza, relax, spiaggia, divertimento e tavola. Termini facilmente riconoscibili e indissolubilmente legati al turismo che, però, si stagliano sulla pagina con le lettere alla rinfusa, come se fosse passata una folata di

vento a scombicare le carte: niente di più affine alla situazione attuale che, in un soffio, ha minato stili di vita e certezze. Organizzazione, professionalità e volontà di salvaguardare i valori della vacanza hanno anche guidato la task force interna all'azienda, istituita per la realizzazione del protocollo di Gruppo che racchiude l'insieme di procedure adottate dalle singole divisioni. Il documento è stato redatto in conformità alle direttive del DPCM del 26 aprile e alle pubblicazioni con riferimento all'emergenza Covid-19

dell'OMS, del MIT, dell'INAIL, di IATA, ENAC ed EASA, di Federalberghi, Confindustria Alberghi e Assohotel. Vista la moltitudine e la complessità degli attori coinvolti nella filiera turistica, l'intento del Gruppo Alpitour è fornire un vademecum contenente le misure necessarie a tutelare la salute dei clienti e del personale, auspicando che tutti i fornitori terzi ne rispettino le linee guida. Per saperne di più è possibile approfondire sui siti di Alpitour.it, Edenviaggi.it, Neos.it e VOIhotels.com.

Lufthansa aumenta i voli per l'Italia, da metà giugno 173 partenze

Le compagnie aeree del gruppo Lufthansa aumentano ancora il numero di collegamenti verso le destinazioni italiane. Dal 15 giugno saranno intensificate le frequenze sulle mete già presenti in programma e ripristinati i collegamenti per Venezia, Bologna, Torino, Palermo, Firenze, Bari, Verona, Cagliari e Brindisi. Queste destinazioni si aggiungono al programma avviato per la prima metà di giugno e l'offerta di voli dall'Italia aumenterà dalle attuali 21 partenze settimanali a 173 decolli. Questi nuovi collegamenti fanno parte del programma complessivo che entro fine giugno prevede 2mila collegamenti settimanali verso più di 130 destinazioni in tutto il mondo. Air Dolomiti ha inoltre già deciso la ripresa delle operazioni di volo con nuovi collegamenti nazionali. La compagnia aerea italiana del gruppo Lufthansa opererà i primi voli da



Firenze verso Catania e Palermo dal 5 giugno e dal 19 giugno verso Bari e Cagliari. "L'annuncio - sottolinea Steffen Weinstok, senior director Sales Italy & Malta del gruppo Lufthansa - del nuovo programma di voli per la seconda metà di giugno testimonia l'importanza che il mercato italiano riveste per Lufthansa. L'Italia è stata e torna a essere il paese europeo più importante per il gruppo dopo i mercati domestici. Grazie a un'offerta di 173 voli settimanali, ci proponiamo di soddisfare le esigenze di tutti i nostri passeggeri e, nel nostro piccolo, offrire il nostro supporto per contribuire alla ripartenza dell'economia del paese".

Nissan, piano per puntare a crescita sostenibile

Nissan Motor Co. ha presentato un piano quadriennale per conseguire crescita sostenibile, stabilità finanziaria e redditività entro la fine dell'anno fiscale 2023. Il piano, che prevede la razionalizzazione dei costi e l'ottimizzazione del business, cambierà la strategia dell'azienda che non sarà più focalizzata, come in passato, sull'espansione in termini di volumi. Nell'ambito del piano quadriennale, Nissan prenderà provvedimenti decisivi per trasformare le proprie attività di business, razionalizzando le operazioni non redditizie e le strutture in eccedenza, operando al contempo riforme strutturali. La società ridurrà anche i costi fissi, ottimizzando la sua capacità produttiva, la gamma di prodotti a livello globale e le spese. Attraverso una gestione disciplinata, la società darà la priorità e investirà nelle aree di business in grado di garantire una solida ripresa e una crescita sostenibile. Con l'attuazione del piano, Nissan punta a raggiungere un margine di profitto operativo del 5% e una quota di mercato globale sostenibile del 6% entro la fine dell'anno fiscale 2023, compresi i contributi proporzionati dalla sua joint venture azionaria al 50% in Cina. Makoto Uchida, Amministratore Delegato di Nissan, ha dichiarato: "Il nostro piano di trasformazione mira a garantire una crescita costante anziché un'eccessiva espansione delle vendite. Ora ci concentreremo

mo sulle nostre competenze chiave e sul miglioramento della qualità della nostra attività, mantenendo al contempo la disciplina finanziaria e concentrandoci sui ricavi netti per unità, per raggiungere la necessaria redditività. Ciò coincide con il ripristino di una cultura definita come "Nissan-ness" per una nuova era". Il piano quadriennale si concentra



su due aree strategiche, basandosi sulla reputazione di Nissan in termini di innovazione, abilità artigianali, attenzione al cliente e qualità, insieme a una trasformazione culturale in corso: 1) Razionalizzazione: azioni concrete per ristrutturare, ridurre i costi e migliorare l'efficienza. Razionalizzazione della capacità produttiva di Nissan del 20% a 5,4 milioni di unità all'anno presupponendo operatività con turni standard. Raggiungimento di un

tasso di utilizzo degli impianti superiore all'80%, rendendo le operazioni più redditizie. Razionalizzazione della gamma globale di prodotti del 20% (da 69 a meno di 55 modelli). Riduzione dei costi fissi di circa 300 miliardi di yen. Intenzione di chiudere lo stabilimento di Barcellona in Europa occidentale. Consolidamento della produzione

nordamericana attorno a modelli chiave. Chiusura dell'impianto di produzione in Indonesia, concentrandosi sullo stabilimento in Thailandia come unico sito produttivo nel Sud Est asiatico. Condivisione di risorse, produzione, modelli e tecnologie tra i partner dell'Alleanza. 2) Dare priorità ai mercati chiave e ai prodotti chiave Concentrazione delle attività principali di Nissan nei mercati di Giappone, Cina e Nord America. Fare leva sulle risorse

dell'Alleanza per mantenere il business Nissan a un livello operativo adeguato in Europa, Sud America e Sud Est asiatico. Uscita dal mercato della Corea del Sud, terminazione delle attività Datsun in Russia e razionalizzazione delle operazioni in alcuni mercati del Sud Est asiatico. Focalizzazione sui segmenti chiave a livello globale, inclusi i veicoli dei segmenti C e D, i veicoli elettrici e le auto sportive. Introduzione di 12 modelli nei prossimi 18 mesi. Espansione della presenza nei veicoli elettrici ed elettrificati, tra cui e-POWER, con oltre 1 milione di unità vendute all'anno, entro la fine dell'anno fiscale 2023. In Giappone, lancio di due nuovi veicoli elettrici e quattro nuovi veicoli e-POWER, aumentando il rapporto di elettrificazione al 60% delle vendite. Introduzione del sistema avanzato di assistenza alla guida ProPILOT in oltre 20 modelli in 20 mercati, con l'obiettivo di oltre 1,5 milioni di unità all'anno equipaggiate con questa tecnologia entro la fine dell'anno fiscale 2023. Uchida ha concluso: "Nissan deve offrire valore ai clienti di tutto il mondo. Per fare ciò, dobbiamo fare progressi nei prodotti, nelle tecnologie e nei mercati in cui siamo competitivi. Questo è il DNA di Nissan. In questa nuova era, Nissan rimane focalizzata sulle persone, per fornire tecnologie per tutti e contribuire ad affrontare le sfide come solo Nissan può fare."



LeasePlan, un monopattino da 8 euro al mese

Con la riapertura delle attività economiche e lavorative della Fase 2, il noleggio a lungo termine rimane un'opportunità per aziende e privati. E, nel momento in cui la mobilità individuale sembra essere la favorita, LeasePlan - che da oltre 50 anni opera in Italia nel noleggio auto a medio e lungo termine e vanta una flotta di circa 140mila veicoli - ha lanciato una nuova iniziativa commerciale: aggiunge al noleggio di 36 mesi di qualunque veicolo un monopattino elettrico a partire da 8 euro al mese. Una soluzione ecosostenibile per chi ha necessità di percorrere brevi tratti nei centri urbani senza i vincoli del parcheggio e delle ztl. Batteria aggiuntiva Il monopattino elettrico dell'offerta può avere una batteria aggiuntiva oltre a quella di default e tutto l'occorrente per rigenerarla. L'accumulatore è trasportabile e la ricarica richiede una presa a 24 Watt. Il piccolo mezzo è dotato di luci e segue le stesse norme di circolazione di una bicicletta. La ricarica e il blocco antifurto si possono controllare tramite una semplice app dal proprio cellulare.

Vasta operazione della Guardia di Finanza del comando provinciale di Sassari

Esterovestizioni e frodi fiscali scoperte tra Costa Smeralda, Malta ed Emirati Arabi

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Sassari hanno notificato delle misure cautelari interdittive ed operato sequestri di beni nell'ambito di una complessa operazione denominata "All Blacks" eseguita dal Gruppo di Olbia. Le indagini, condotte personalmente dal Procuratore Capo Gregorio Capasso assieme al Sostituto Nadia La Femina, hanno avuto inizio nel 2018 a seguito di alcune verifiche fiscali svolte nei confronti di società operanti nell'indotto della produzione e della commercializzazione di yacht di lusso nella Costa Smeralda che avevano fatto emergere ipotesi di violazioni penali. In particolare, i finanziari hanno messo in luce una complessa attività fraudolenta che vede al centro un soggetto formalmente residente a Malta, paradiso fiscale nella white list dell'Unione Europea, che aveva creato, con l'ausilio di alcuni professionisti, un sofisticato meccanismo di frode internazionale



con il coinvolgimento di società con sede a La Valletta (Malta) e Dubai (Emirati Arabi Uniti). L'analisi della copiosa documentazione, acquisita anche grazie alla procedura di cooperazione internazionale avviata dal Comando

Generale della Guardia di Finanza con i collaterali organi esteri interessati, ha permesso di ricostruire il complesso schema societario, consentendo di constatare una base imponibile sottratta al fisco italiano di oltre 20 milioni di

euro. I soggetti sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria tempiese per i reati di dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione infedele ed omessa dichiarazione, con l'aggravante di aver bene-

ficiato di un modello di evasione professionale. Per gli imprenditori coinvolti è stata oggi eseguita, su richiesta della Procura della Repubblica di Tempio Pausania, accolta dal GIP del locale Tribunale - Dott. Marco Contu - la misura personale del divieto di esercitare imprese e ricoprire ruoli direttivi in persone giuridiche nonché il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di beni per oltre 3 milioni di euro sul territorio nazionale, pari al valore delle imposte complessivamente evase. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa presso la Procura della Repubblica di Tempio Pausania alla presenza del Procuratore Capo - Dott. Gregorio Capasso - del Sostituto Procuratore - Nadia La Femina - del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Sassari - Col. t. ISSMI Giuseppe Cavallaro - e del Comandante del Gruppo di Olbia - Cap. Carlo Lazzari.

Auto: Moody's conferma i rating di Fca e Psa, declassata la Renault

Moody's conferma il rating per Fiat Chrysler (Ba1), i francesi di Psa (Baa3) e la Volvo (Ba1), declassando invece la Renault da Ba1 a Ba2. Lo comunica l'agenzia americana, sottolineando che la decisione su Fca "riflette l'opinione che la posizione di liquidità del gruppo le offre la capacità di sostenere le necessità di liquidità ingenti che potrebbero derivare da una possibile recessione nel mercato automobilistico globale a causa della pandemia di coronavirus".

Fca: al debutto Lancia Ypsilon ibrida EcoChic, consuma 24% in meno

Debutta la nuova Lancia Ypsilon ibrida EcoChic, una macchina che consuma il 24% in meno rispetto alla sua versione a benzina. A 35 anni dall'esordio, l'auto bestseller del gruppo Fca "diventa più attenta all'ambiente, con lo stile e l'eleganza che da sempre la contraddistinguono", e celebra i tre milioni di veicoli prodotti con una vettura che risponde "alle nuove esigenze di mobilità urbana". La nuova declinazione ibrida della "fashion city car" assicura infatti "tutti i vantaggi di una motorizzazione 'mild hybrid', più sostenibile efficiente e accessibile, coerente con lo stile che ne ha decretato il successo come la vettura più amata dalle donne italiane. Se l'eleganza

per Ypsilon ha sempre rappresentato mostrarsi senza eccessi, da oggi significa anche prestare più attenzione all'ambiente". "La Hybrid - ha detto Santo Ficili, responsabile mercato Italia, alla presentazione in streaming della macchina - consuma fino al 24% in meno rispetto a una Ypsilon a benzina. Ovvero, in un anno arriva a risparmiare fino a 250 euro di carburante. Poi con l'ibrido diminuiscono anche gli altri costi di esercizio. Ad esempio, in Lombardia il bollo è scontato al 50%, e se si aderisce alla rottamazione, la nostra Ypsilon è esente da bollo, per tre anni, con un risparmio di 130 euro l'anno". "Quindi in totale - ha aggiunto Ficili - con una nuova



Ypsilon Hybrid possiamo arrivare a un risparmio di circa 380 euro all'anno. E se teniamo conto di una vita media di cinque anni, arriviamo a un totale di circa 1.900 euro di vantaggio".

World no tobacco day, Anafe Confindustria lancia il suo manifesto

Rischio ridotto, tutela dei minori, contrasto alla vendita illecita di liquidi da inalazione, difesa della filiera del fumo elettronico e tutela dell'ambiente. Questi i temi principali contenuti nel Manifesto lanciato da Anafe, l'Associazione Nazionale Produttori Fumo Elettronico aderente a Confindustria, in occasione del World No Tobacco Day 2020, che si terrà domenica 31 maggio. Il documento programmatico raccoglie non solo le istanze del settore produttivo ma anche di tutti i soggetti coinvolti, tra cui i non fumatori e i minori, a tutela dei quali l'Associazione si impegna ad attuare forme di disincentivo dal consumo di sigarette e di tabacco, nonché dall'uso di qualunque altro prodotto con e senza combustione. "Il World No Tobacco day rappresen-

ta, ancora una volta, un importante momento per ribadire un concetto semplice ma fondamentale: se non fumi, non devi iniziare; se fumi, devi smettere; se non riesci a smettere, valuta la sigaretta elettronica come strumento di riduzione del rischio. Questo è il mantra che guida le nostre attività - ha commentato Umberto Roccati, Presidente di Anafe. "Il settore è sufficientemente maturo per dimostrare alla società e alle istituzioni la qualità della propria missione: fornire, in massima sicurezza, prodotti a rischio ridotto per i 12 milioni di fumatori adulti che non riescono o non vogliono smettere di fumare, che sono il 75% del totale. Allo stesso tempo auspichiamo un confronto costruttivo con le istituzioni per evidenziare le sostanziali differenze tra la sigaretta elettroni-



ca e le sigarette tradizionali con tabacco, nonché i vantaggi di salute pubblica e la riduzione dei costi sociali che il nostro comparto offre. Il fumo continua a mietere 80.000 vittime l'anno in Italia, fulgida dimostrazione di come tutte le politiche pubbliche adottate sino ad oggi non abbiano ottenuto alcun risultato positivo. È ora di affiancare una strategia alternativa alla cessazione che per troppi soggetti non è una proposta ricevibile" ha concluso Roccati. Al manifesto ader-

isce il Moige - Movimento Italiano Genitori - che ha contribuito, in particolare, ai punti relativi alla tutela dei minorenni: "L'impegno a proteggere i minori non può essere soltanto delle famiglie, ma riguarda anche istituzioni, sistema produttivo, reti distributive" ha commentato Antonio Affinita, Direttore Generale del Moige, che ha aggiunto: "nonostante sia vietato dalla legge, i minori accedono con troppa facilità a tutti i prodotti del tabacco (con e senza combustione), alle sigarette elettroniche (con e senza nicotina) e a tutti i prodotti di nuova generazione. I dati della nostra indagine "Venduti ai minori" sono molto gravi e preoccupanti e fanno emergere un grande pericolo per i nostri figli a causa della permeabilità della rete. Per questo occorre ripensare i controlli e le

sanzioni, ma soprattutto agire in ottica di prevenzione andando a formare i minori e i rivenditori". Il Manifesto è sostenuto anche dalla Lega Italiana Anti Fumo soprattutto nella lotta al contrasto del consumo di sigarette e di tabacco "I dati dicono che il cosiddetto fumo minorile inizia a 11 anni" - ha commentato il Dr. Ezio Campagna, Presidente della Lega Italiana Anti Fumo - gli adolescenti iniziano ad approcciarsi al fumo di sigaretta convenzionale davvero troppo presto. Molti ragazzini a 16 anni sono purtroppo già forti fumatori. Dobbiamo tutti agire con forza non solo nella promozione di una cultura antifumo ma nella diffusione di conoscenza su tutti i metodi e le alternative per smettere di fumare e per ridurre i danni causati da anni di combustione".

Dove va l'Europa. Dacia Maraini: "L'Unione va difesa a tutti i costi"

Di fronte alla pandemia, l'Europa è incerta e sbandata. Le sue debolezze, il suo vuoto confusionale, la sua assenza sulla scena mondiale, risultano evidenti e preoccupanti. Non ha gli strumenti per dare risposte efficaci all'emergenza dal punto di vista sanitario, economico e sociale. Tanto meno è in grado di indicare soluzioni in prospettiva, a medio e lungo termine. Le mancano gli strumenti, la volontà politica e la cultura per farlo. Difficile che le persone possano trovare riparo solo sotto l'ombrello della religione, per secoli comodo rifugio e rimedio ad ogni cosa. A 75 anni dalla fine della guerra, nemmeno di fronte ad una pandemia, l'Unione, meglio alcuni paesi, sono in grado di indicare e di "giustificare" la "ragione" dello stare insieme. Anzi. La decisione della Corte Costituzionale tedesca di questi giorni va in senso contrario. Ci ha ricordato, non trovando nulla di meglio da dirci, che in Europa non si può costruire una Unione democratica, perché manca "un popolo omogeneo" (incredibile, ma fino ad oggi cosa siamo stati a fare?). Perciò, il diritto nazionale (tedesco) è prevalente su quello dell'Unione, perché la Germania naturalmente il "popolo omogeneo", da tutelare, ce l'ha. I giudici della Corte, non un partito xenofobo, hanno utilizzato i principi giuridici con un approccio ideologico, come la Germania fa spesso anche in campo economico e contabile. Una decisione, reiterata, molto grave, che rischia di far saltare il lavoro della



costruzione europea fatto finora. **Oggi di fronte alla crisi ed alle paure che la pandemia sta generando si fa un gran parlare, spesso vacuo. Secondo lei, ci sono le condizioni per un ripensamento serio sul modo di concepire la vita ed i suoi valori? Ciò potrà favorire l'introduzione di regole nuove nel rapporto**

tra gli attori a livello globale? Ci sono due modi di guardare all'Europa: quelli che la condannano per le sue manchevolezze e finiscono per fare il gioco di chi la vuole cancellare come Unione e quelli che vedono le comuni radici, che si concentrano sulle somiglianze più che sulle diversità, che amano le cose realizzate,

come, per esempio, l'ottimo programma Erasmus, per non dire della pace ottenuta dopo secoli di guerre, e per non dimenticare la moneta forte, nonostante le tante critiche e i tanti malumori. Io penso che, se vogliamo bene all'Europa, dobbiamo cercare di mettere in luce le sue qualità, malgrado le difficoltà e i difetti. Dobbiamo suscitare nei giovani la voglia di partecipare. Se tutti criticano l'Europa, sia da destra che da sinistra, è chiaro che poi nascono le voglie di andare via. Il che sarebbe un gravissimo errore storico. Perciò, l'Europa ci dovrà essere. In questa prospettiva, sicuramente saprà fare la sua parte. **In questo scenario drammatico, com'era prevedibile, emergono in modo chiaro la divisione e l'assenza dell'Europa, nonostante i suoi generosi tentativi in corso. Questo può portare ad un definitivo distacco dell'opinione pubblica dalle Istituzioni attuali, meglio dalla Germania, che respinge qualunque principio di solidarietà, si oppone al processo di integrazione politica ed alla nascita di una vera Unione? Uno scenario di distruzione che dobbiamo accettare passivamente o si può ipotizzare una Unione senza la Germania per evitare la fine di tutto?** Lei dà come scontata la mancanza di adesione della Germania al processo di integrazione della Unione, ma non è così. Chi la pensa in questo modo è una piccola minoranza, anche se istituzionalmente potente. Io sono stata

tante volte in Germania e ho potuto constatare che la maggioranza dei cittadini è molto attaccata all'Europa, si considera amica dell'Italia e tiene all'Euro. Non diamo troppo importanza ai catastrofisti. Non mettiamo ogni volta in discussione l'Europa, anche se con l'intento sincero di volerla migliorare. L'Unione già c'è e va difesa a tutti i costi, con amore e fiducia, oltre che con spirito critico, puntigliosamente critico.

Gli/le intellettuali, le donne e gli uomini di pensiero, della cultura, ignorati e spesso assenti dal dibattito, salvo eccezioni, che cosa possono fare per evitare tale "rottura" e/o per salvare quel che resta dell'Unione? Gli intellettuali sono i più attaccati all'Europa. Sono coloro che da giovani hanno utilizzato lo Schengen per viaggiare in altri paesi, che hanno studiato le lingue, che a volte si sono fermati a lavorare nei paesi vicini. Se lei va a guardare, nel campo della scienza, della ricerca, delle arti, del linguaggio, molti italiani sono ormai parte del tessuto connettivo europeo. Non c'è bisogno di fare i portabandiera. Anche se in forma poco visibile e poco riconosciuta, costoro esprimono con il proprio corpo l'attaccamento alla Unione. È con fiducia in questi italiani che dobbiamo pensare al futuro dell'Europa.

Carmelo Cedrone
Coordinatore del Laboratorio
Europa dell'Eurispes

Un inusuale Festival letterario diretto dal Giornalista Roberto Ippolito: #TreFlash

Anche se le limitazioni al "rapporto fisico" determinate dal Covid-19 sembrano ormai quasi completamente attenuate, persiste il divieto di organizzare eventi e incontri dal vivo: da qui il successo che continua ad arridere al Festival letterario online #TreFlash, diretto dal giornalista Roberto Ippolito, che consente, attraverso video diffusi dai primi di maggio e fino al prossimo 30 giugno sui social (Facebook, Twitter e Instagram) dove resteranno visibili sempre, di conoscere in "tre minuti" dalla voce degli autori una sintesi dei loro ultimi libri. Poche parole essenziali per incuriosire. È l'idea alla base di #TreFlash, è quella di porre ad ogni scrittore tre domande alle quali devono essere fornite altrettante risposte della durata di un minuto ciascuna "per tirar fuori il succo



dai loro libri attraverso le parole essenziali che possano incuriosire il potenziale lettore". I partecipanti sono Gianrico Carofiglio, Lorenzo Marone, Giorgio Nisini, Romana Petri, Simona Sparaco, Nadia

Terranova, Sandra Petriggiani, Fabio Genovesi, Andrea Vianello, Giancarlo De Cataldo e Diego De Silva. Spiega Roberto Ippolito, autore di libri di inchiesta ("Evasori" (Bompiani), "Ignoranti",

"Abusivi" e, da ultimo, "Delitto Neruda" editi da Chiarelettere) e ideatore di eventi culturali nei luoghi più vari e insoliti (centri commerciali, mondiali di nuoto, navi, aeroporti, scuole, pullman, musei, siti

Unesco): "Il festival letterario online #TreFlash è mirato a far conoscere con agilità i grandi temi di libri importanti. L'obiettivo di ogni videoevento è dire e rivelare quanto basta del contenuto per stimolare il piacere di entrare poi nelle pagine e di gustarsele. È fin troppo facile prevedere che, grazie alla loro qualità, gli scrittori scelti faranno venire l'acquolina in bocca". Al programma di #TreFlash hanno partecipato e partecipano gli scrittori: Gianrico Carofiglio con "La misura del tempo" (Einaudi); Lorenzo Marone con "Inventario di un cuore in allarme" (Einaudi); Giorgio Nisini con "Il tempo umano" (HarperCollins); Romana Petri con "Figlio del lupo" (Mondadori); Simona Sparaco con "Nel silenzio delle nostre parole" (DeA

Planeta); Nadia Terranova con "Come una storia d'amore" (Perrone); Sandra Petriggiani con "Lessico femminile" (Laterza); Fabio Genovesi con "Cadrò, sognando di volare" (Mondadori); Andrea Vianello con "Ogni parola che sapevo" (Mondadori); Giancarlo De Cataldo con "Io sono il castigo" (Einaudi) e Diego De Silva con "I valori che contano (avrei preferito non scoprirli)" (Einaudi). Il Festival #TreFlash è organizzato dalla libreria "Libri ed Eventi" di San Benedetto del Tronto nuova creatura di Mimmo Minuto, libraio dal 1974 e punto di riferimento della scena editoriale italiana, in collaborazione con l'associazione "I Luoghi della Scrittura" e con il coordinamento tecnico di Gioia Palanca.

Claudio Fratini

Cinema - In lizza come miglior film anche "Gli anni più belli" di Gabriele Muccino

Nastri d'Argento 2020: 9 nomination per i film "Pinocchio" e "Favolacce"



Favolacce con gli applausi e l'Orso d'argento conquistato a Berlino e il Pinocchio di Matteo Garrone, con un racconto che ancora una volta ha incantato il grande pubblico - testa a testa, con 9 nomination ciascuno - sono i film più candidati ai Nastri d'Argento 2020. A contendersi il Nastro per il miglior film anche Gli anni più belli di Gabriele Muccino, Hammamet di Gianni Amelio e La Dea Fortuna di Ferzan Ozpetek. Annuncio ufficiale a Roma, rispettando una tradizione, anche se quest'anno in diretta streaming, dal MAXXI - il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo - per le candidature della 74.ma edizione dei Nastri d'Argento con la quale i Giornalisti Cinematografici mai come quest'anno vogliono essere solidali con il cinema senza lavoro: migliaia di operatori del settore, con gli autori e i protagonisti, che ancora non possono tornare al lavoro. Proprio come i film non riescono ancora ad uscire in sala. Quaranta i titoli in tutto selezionati per i Nastri 74, prodotti dal Sngci con il sostegno del Mibact - Direzione Generale per il Cinema, main sponsor BNL Gruppo Bnp Paribas, media partner quest'anno Rai Movie. Premi e segnalazioni speciali compongono una selezione di titoli compresi tra 1° Giugno 2019 e le uscite, anche sulle piattaforme, entro il 30 Maggio 2020. Tornando alle candidature: Gli anni più belli, con 8 nomination, è anche tra i film più candidati di quest'anno insieme a La

Dea Fortuna, Il Sindaco del Rione Sanità di Mario Martone e Martin Eden di Pietro Marcello (questi ultimi, 7 nomination ciascuno). Con cinque candidature li inseguono Hammamet di Gianni Amelio, Tornare di Cristina Comencini, Tutto il mio folle amore di Gabriele Salvatores e Il primo Natale di Ficarra e Picone, in cinquina per la migliore commedia dell'anno con Figli, l'ultimo film scritto da Mattia Torre diretto da Giuseppe Bonito, Lontano lontano di Gianni Di Gregorio, Odio l'estate di Massimo Venier e Tolo tolo di Luca Medusa. Sei, quest'anno, gli autori delle opere prime in gara, più difficili da scegliere per la qualità e la varietà di uno scouting tra i più interessanti degli ultimi anni: Stefano Cipani con Mio fratello rincorre i dinosauri, Marco D'Amore con L'Immortale, Roberto De Feo con Nest, Ginevra Elkann con Magari, Carlo Sironi con Sole e Igor Tuveri (Igor) con 5 è il numero perfetto. Tra i produttori, ricordando che i Nastri per regolamento segnalano solo cinema italiano, escludendo come in ogni categoria le professionalità estere, si voterà tra Marco Belardi (Lotus) e Paolo Del Brocco (Rai Cinema) per Gli anni più belli, Agostino Saccà (Pepito Produzioni) insieme al figlio Giuseppe (con Rai Cinema, Vision e associati) per la produzione di Favolacce e insieme alla figlia Maria Grazia, con Rai Cinema (in associazione con Minerva Group, Evolution People) per la produzione di Hammamet, Attilio De Razza (Tramp Limited) e Giampaolo Letta

(Medusa) per Il primo Natale, Matteo Garrone (Archimede Film) e Paolo Del Brocco di Rai Cinema (con Raffaella e Andrea Leone) per Pinocchio e, dal momento che il regolamento prevede la candidatura di professionalità italiane impegnate in produzioni internazionali, Luca Barbareschi (Eliseo Cinema) e, ancora, Paolo Del Brocco (Rai Cinema) per il film di Roman Polanski L'ufficiale e la spia, premiato a Venezia. Passando alla scrittura, per il soggetto, sfida tra gli autori di cinque film molto diversi tra loro: Giulio Base per Bar Giuseppe, Pupi, Antonio e Tommaso Avati per Il Signor Diavolo, Daniele Costantini per Il grande salto, Emanuela Rossi per Buio e Donato Carrisi per L'uomo del labirinto. Per la sceneggiatura candidati Damiano e Fabio D'Innocenzo per Favolacce, Mario Martone e Ippolita Di Majo (Il Sindaco del Rione Sanità), Gianni Romoli, Silvia Ranfagni e Ferzan Ozpetek (La Dea Fortuna), Pietro Marcello e Maurizio Braucci (Martin Eden) e Umberto Contarello e Sara Mosetti (Tutto il mio folle amore). Attrici e attori: con Pierfrancesco Favino, Craxi in Hammamet e Luca Marinelli, Coppa Volpi a Venezia per Martin Eden, tra i protagonisti candidati Stefano Accorsi e Edoardo Leo in coppia per La Dea Fortuna, Francesco Di Leva per Il Sindaco del Rione Sanità e Kim Rossi Stuart per Gli anni più belli. Attrici protagoniste: Giovanna Mezzogiorno per Tornare, Micaela Ramazzotti (Gli anni più belli), Jasmine Trinca (La

Dea Fortuna), Lunetta Savino (Rosa) e Lucia Saro (Picciridda). Tra gli attori non protagonisti Roberto Benigni (Pinocchio), Carlo Buccirosso (5 è il numero perfetto), Carlo Cecchi (Martin Eden), Massimiliano Gallo e Roberto De Francesco (Il Sindaco del Rione Sanità) e Massimo Popolizio (Il primo Natale - Il ladro di giorni). Non protagoniste invece Barbara Chichiarelli (Favolacce), Matilde Gioli (Gli uomini d'oro), Valeria Golino (5 è il numero perfetto - Ritratto della giovane in fiamme), Benedetta Porcaroli (18 regali) e Alba Rohrwacher (Magari). Nelle candidature per attrici e attori (protagonisti e non) di commedia: Luca Argentero (Brave ragazze), Giorgio Colangeli (Lontano lontano), Valerio Mastandrea (Figli), Giampaolo Morelli (7 ore per farti innamorare) e Gianmarco Tognazzi (Sono solo fantasmi). E le attrici di commedia 2020: con Anna Foglietta (D.N.A. Decisamente Non Adatti), Paola Cortellesi (Figli), Lucia Mascino (Odio l'estate), Antonella Attili (Tolo tolo) e Serena Rossi (Brave ragazze - 7 ore per farti innamorare). E chiudiamo la voce attrici e attori ricordando che il Direttivo assegna un Nastro al miglior Casting Director. I candidati sono: Stefania De Santis per Martin Eden, Gabriella Giannattasio e Davide Zurolo per Favolacce, ancora Davide Zurolo per L'Immortale, Laura Muccino e Francesco Vedovati per Gli anni più belli e Pino Pellegrino per La Dea Fortuna. New entry insieme a firme più volte

canditate nella cinquina dei Nastri per la fotografia: Luan Amelio, esordiente, per Hammamet, Paolo Carnera per Favolacce, Daniele Cipri per Il primo Natale, Italo Petriccione per Tutto il mio folle amore e Daria D'Antonio per Tornare e Il ladro di giorni. Per la scenografia i candidati sono: Dimitri Capuani (Pinocchio), Emila Frigato e Paola Peraro (Favolacce), Giuliano Pannuti (Il Signor Diavolo), Luca Servino (Martin Eden) e Tonino Zera (L'uomo del labirinto). Per i costumi: Massimo Cantini Parrini (Pinocchio - Favolacce), Cristina Francioni (Il primo Natale), Alessandro Lai (Tornare), Andrea Cavalletto (Martin Eden), Nicoletta Taranta (5 è il numero perfetto). Per il montaggio: Esmeralda Calabria (Favolacce), Marco Spoletini (Pinocchio - Villetta con ospiti), Jacopo Quadri (Il Sindaco del Rione Sanità), Patrizio Marone (L'Immortale) e Claudio Di Mauro (Gli anni più belli - 18 regali). In cinquina per il sonoro: Maurizio Argentieri (Il Sindaco del Rione Sanità - Tornare), Gianluca Costamagna (L'Immortale), Denny De Angelis (Martin Eden), Maricetta Lombardo (Pinocchio), Gilberto Martinelli (Tutto il mio folle amore). Per la colonna sonora: con i due premi Oscar® Nicola Piovani (Gli anni più belli) e Dario Marianelli (Pinocchio), Mauro Pagani (Tutto il mio folle amore), Pasquale Catalano (La Dea Fortuna) e Brunori SAS (Odio l'estate). E infine ancora musi-

ca con una 'sestina' di canzoni originali: anche Claudio Baglioni (Gli anni più belli per il film di Muccino) e il vincitore di Sanremo, Diodato (Che vita meravigliosa per La Dea Fortuna) in gara con Brunori SAS (Un errore di distrazione per L'ospite) e tre brani made in Napoli: Nelson autore e interprete con Claudio Gnut per Il ladro di giorni, e una sfida rap tra Ralph P (Rione Sanità - Il sindaco del Rione Sanità) e Liberato con We come from Napoli per Ultras. I premi già assegnati e gli 'speciali' Sono stati già annunciati, li ricordiamo, il Nastro dell'anno per Volevo nascondermi di Giorgio Diritti, che premia il regista, i produttori (Carlo Degli Esposti e Nicola Serra per Palomar e Paolo Del Brocco per Rai Cinema), lo straordinario protagonista Elio Germano (con un Nastro collettivo per l'intera squadra dei collaboratori tecnici) e il Nastro alla carriera a Toni Servillo. Il Direttivo come sempre, assegnerà intanto anche alcuni riconoscimenti speciali: il Nastro europeo e il Nastro della legalità, il Premio SIAE per la sceneggiatura e il Nuovoimaie destinato dallo scorso anno ai doppiatori professionisti e, infine, i Premi Biraghi e il Bonacchi per giovani attrici e attori. Le candidature saranno votate, nei prossimi giorni, dai giornalisti Sngci. Completerà, infine, a breve, il palmarès 2020 l'annuncio di candidature e premi per documentari e i Corti d'Argento, quest'anno spostati in avanti nel calendario abituale a causa del lockdown per il Covid 19.

Per giovani e giovanissimi in arrivo, sui canali tematici, tante nuove serie firmate Disney

Le mille novità di Rai Yoyo e Gulp

Sarà ancora Rai Ragazzi, con i canali Rai Yoyo e Rai Gulp, a ospitare alcune delle serie Disney più amate. Tornano infatti le nuove stagioni di titoli di successo come "Topolino e gli Amici del Rally", "Vampirina" e "Marvel Spider-Man", e arrivano anche attese novità come la serie live action "Bia" e "T.O.T.S. - Trasporto Organizzato Teneri Supercuccioli", tutte in prima tv free. Su Rai Gulp il divertimento è già iniziato di pomeriggio con due serie molto amate. "101 Dalmatian Street", in onda tutti i giorni alle 15.55, si ispira al romanzo di Dodie Smith e al classico film

Disney del 1961 "La Carica dei 101". La storia, di cui arriveranno il 4 giugno i nuovi episodi, si svolge nella Londra contemporanea e segue le avventure dei due cuccioli di dalmata Dolly e Dylan, dei loro genitori Delilah e Doug e dei loro 97 fratelli e sorelle più giovani, i cui nomi cominciano tutti con la lettera D. Alle 16.20, invece, c'è "Le Avventure di Rapunzel", basata sul film del 2010 "Rapunzel - L'intreccio della torre". Tante avventure per la principessa Rapunzel, di cui sono attesi i nuovi episodi dal 16 giugno. Domenica 31 maggio torna su Rai

Gulp uno dei supereroi più amati di sempre. Si tratta di Spider-Man, di cui la Rete proporrà tutti i giorni, alle 17.35, "Marvel Spider-Man" (i nuovi episodi saranno proposti dal

15 giugno). La serie racconta la vita del quindicenne Peter Parker che viene accettato alla Horizon High, una scuola superiore per giovani e brillanti menti scientifiche. Un ado-

lescente normale che apprende la responsabilità che deriva dall'essere un supereroe nella città di New York e si sforza di bilanciare famiglia, amici e compagni, nascondendo a tutti la sua identità segreta. Lunedì 1 giugno, alle 19.35, sarà la volta di una nuova serie live action molto attesa. Si tratta di "Bia" (che sarà proposta tutti i giorni), serie originale Disney con un cast internazionale che racconta le storie e i sogni di un gruppo di teenager, tra musica, creatività e social network. Infine, da domenica 7 giugno, alle 9.35, ci saranno le nuove punta-

te di "Ducktales". Reboot della celebre Ducktales - Storie di paperi, in onda negli anni '80 e '90, la serie segue le avventure di Zio Paperone e i suoi nipotini alla ricerca di nuovi tesori e misteri da risolvere. Per i piccoli invece su Rai Yoyo sono arrivate le nuove puntate di "Puppy Dog Pals". Tutti i giorni, alle 17.35 le storie di Bingo e Rolly, adorabili cuccioli di carlino con la passione per l'avventura. In questa nuova stagione si unisce la cagnolina della vicina Chloe, Keia. Inoltre, tutti i giorni, alle 19.35, c'è "La casa di Topolino".



Oggi in tv Sabato 30 maggio

Rai 1
06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - Rai - News24
07:05 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:28 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - Rai - News24
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - Uno - Mattina in famiglia
10:30 - Buongiorno benessere
11:19 - Che tempo fa
11:20 - Gli imperdibili
11:25 - Passaggio a Nord-Ovest
12:20 - Linea Verde Life - L'Italia tra passato e futuro
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea - Blu - Ponzia
15:00 - Amore in Quarantena
15:55 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Rai 1 presenta Italia - Sì!
18:45 - L'Eredità per l'Italia - week end
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Gigli, questo sono io
00:15 - Tachetechetè - Dolcissime le mie malinconie
01:05 - Rai - News24

Rai 2
06:00 - Lagrandevallata
06:30 - CulturapresentaScuol@CasaMagazine - pt.14
07:05 - SeaPatrol-Capitanicraggioli
07:52 - L'oradellThè
08:30 - Streghe - Nellatelandelragno
09:14 - Streghe sottoprocesso
09:55 - Nell'arcodiunagiornata
10:35 - Meteo2
10:40 - 4ZampeinFamiglia
11:20 - Uncioncineinvento - L'appartamento
12:06 - Super-Miss
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2Week-End
14:00 - Rai - Storie di un'Italia
15:40 - SquadraSpecialeColonia - L'abitoda sposa
16:24 - L'ultimoviaggio
17:05 - SquadraSpecialeStoccardaLaquila generazione
17:50 - Gliimperdibili
17:55 - TG2L.I.S.
17:58 - Meteo2
18:00 - Rai-News24
18:40 - TG SportSera
18:50 - N.C.I.S. New Orleans - L'apostolainvisibile
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles - Il fuggitivo
20:30 - TG220.30
21:05 - PetrolioAntivirus
23:30 - TG2 Dossier
00:15 - TG2 Storie - I racconti della settimana
00:55 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematinee'
01:25 - TG2 A ChabLibri
01:30 - TG2 Si, Viaggiare
01:45 - TG2 EatParade
01:55 - Il commissario Lanz - Lafamiglia
02:56 - Lamumma
03:55 - HanselaGretelelaStregadellaForesta Nera
05:15 - Piloti
05:30 - Videocomic Passerelladomiciintrv

Rai 3
06:00 - Rai - News24
10:45 - Mi manda Raitre in +
11:30 - #Itallacheresiste
11:40 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
12:00 - TG3
12:18 - TG3 persone
12:25 - TGR II Settimanale
12:55 - TGR Bell - Italia
13:25 - TGR Officina Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Report
17:55 - Cultura presenta Walter Tobagi, odiato senza ragione
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Aspettando le parole
22:00 - Liberi tutti
23:05 - TG Regione
23:10 - TG3 Mondo
23:37 - Meteo 3
23:40 - Un giorno in Pretura il virus dell'amore
01:25 - TG3 Agenda del Mondo
01:40 - TG3 Chi è di scena
01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:05 - El Sicario - Room 164
03:25 - The Other Side - Louisiana
04:54 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

R
06:05 - MEDIA SHOPPING
06:20 - COME ERAVAMO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:02 - VEDO NUDO - 1 PARTE
08:52 - TGCOM
08:54 - METEO.IT
08:58 - VEDO NUDO - 2 PARTE
10:20 - TUTTI PER BRUNO - IL CASO PERFETTO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELE DI FORUM REPLICA SPECIALE
15:34 - GLI UOMINI DELLA TERRA SELVAGGIA - 1 PARTE
16:12 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:18 - GLI UOMINI DELLA TERRA SELVAGGIA - 2 PARTE
17:00 - EYEWITNESS - TESTIMONE NELL'OMBRA - 1 PARTE
17:41 - TGCOM
17:43 - METEO.IT
17:47 - EYEWITNESS - TESTIMONE NELL'OMBRA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - HAMBURG DISTRETTO 21
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - STASERA ITALIA WEEKEND SPECIALE
23:34 - LA NOTTE BRAVA DEL SOLDATO JONATHAN - 1 PARTE
00:32 - TGCOM
00:34 - METEO.IT
00:38 - LA NOTTE BRAVA DEL SOLDATO JONATHAN - 2 PARTE
01:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:02 - MEDIA SHOPPING
02:17 - ATTENTI A NOI DUE 1982 - PUNTATA 11
03:22 - VINTAGE DANCE PARADE 3

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:20 - SUPER PARTES
10:30 - MEDIASHOPPING
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:05 - LONTANO DA TE
14:50 - IL SEGRETO - 2202 - 1aTV
16:00 - VERISSIMO LE STORIE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - CIAO DARWIN 7 - LA RESURREZIONE
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:31 - IL BELLO DELLE DONNE I - AGOSTO - 1 PARTE
02:13 - IL BELLO DELLE DONNE I - AGOSTO - 1 PARTE
03:00 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

5
07:10 - HOW I MET YOUR MOTHER - IL COLONNATO
07:30 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA PARTITA DEL LUNEDI SERA
07:50 - HOW I MET YOUR MOTHER - IL PENNY FORTUNATO
08:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA LIRA DI ORFEO
08:35 - C'ERA VOLTA... POLLON - LO SCOPERO DI ARTEMIDE
09:00 - OCCHI DI GATTO - MISTERIOSA RIVALE
09:25 - OCCHI DI GATTO - KELLY SI INNAMORA
09:50 - NIGHT SHIFT - LA SPERANZA HA LE ALI
10:40 - NIGHT SHIFT - SI TORNA A CASA
11:30 - NIGHT SHIFT - UNA LUNGA NOTTE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:40 - GRIFFIN - E ALLA FINE FURONO DI MENO - 1 PARTE
14:05 - GRIFFIN - E ALLA FINE FURONO DI MENO - 2 PARTE
14:30 - AMERICAN DAD - PUGNI E PUZZE
15:00 - AMERICAN DAD - IL SEGRETO DI FRANCINE
15:25 - LUCIFER - QUALITA' VIRILI
16:15 - LUCIFER - SCARPE DA SOGNO
17:10 - LUCIFER - IL FIGLIO PREDILETTO
18:04 - CAMERA CAFE - IL NIPOTE DI GELLER
18:14 - CAMERA CAFE - PESCE D'APRILE A GELLER
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - THE O.C. - LA PROVA DEL COLLEGE
19:50 - THE O.C. - L'ULTIMO BALLO
20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'INSOLITO SOSPETTO
21:30 - GARFIELD 2 - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - GARFIELD 2 - 2 PARTE
00:12 - LUPIN III E L'ELUSIVITA' DELLA NEBBIA - 1 PARTE
00:06 - TGCOM
00:09 - METEO.IT
00:12 - LUPIN III E L'ELUSIVITA' DELLA NEBBIA - 2 PARTE
01:04 - THE 100 - MORIRE TUTTI, MORIRE CON GIOIA
01:45 - THE 100 - L'ALTRA PARTE
02:26 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:36 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**